

Certificato UNI EN ISO 14001 N°11180
Certificato OHSAS 18001 N°11181

Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2012
 rev. 8 del 01/10/2012
 Dati aggiornati al 31/08/2012
 Sito di Seregno (MB)
 Via S. Giuseppe, 31




EMAS

Gestione ambientale verificata

REG.NO. IT-000906

ECOSAN SRL
Via S. Giuseppe, 31 - SEREGNO (MI)
C.F.:01318420153 - P.I.:00708880968

17-10-12 10g

ragione sociale	ECOSAN S.r.l.
sede legale	Via Giudicaria, 10 Seregno 20831 (MB)
insediamento produttivo (sito)	Via S. Giuseppe, 31 Seregno 20831 (MB)
attività svolta	<p>codice NACE:</p> <ul style="list-style-type: none"> 38.3 (recupero dei materiali) 38.1 (raccolta dei rifiuti) 39 (Attività di risanamento e altri servizi di gestione rifiuti) 49.41 (trasporto di merci su strada) 46.7 (commercio di rifiuti) 46.1 (Intermediari del commercio)
per chiarimenti sul presente Aggiornamento o sulla Dichiarazione ambientale, per segnalazioni o comunicazioni ambientali riguardanti il sito Ecosan di Seregno	<ul style="list-style-type: none"> • sig. Paolo Cereda – Responsabile Amministrazione tel., 0362 238410 fax. 0362 237312 e-mail amministrazione@ecosanecologia.it • sig. Santambrogio Ivano - Responsabile del Sistema di gestione tel. 0362 238410 fax. 0362 237312 e-mail ecosan@ecosanecologia.it Sito web: www.ecosanecologia.it
Verificatore Ambientale Accreditato	<p>Certiquality Via G. Giardino, 4 20123 Milano numero di accreditamento: IT-V-0001</p> 
data di convalida da parte del Verificatore Ambientale Accreditato	12/12/2011
data di pubblicazione della prossima Dichiarazione ambientale	<p>la prossima Dichiarazione Ambientale sarà pubblicata a 3 anni dalla Dichiarazione Ambientale 2010 Aggiornamenti della Dichiarazione ambientale, convalidati dal verificatore ambientale accreditato, saranno messi a disposizione ogni anno</p>
destinatari e modalità di divulgazione	<ul style="list-style-type: none"> • <u>il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale è stato redatto da Ecosan S.r.l., conformemente a quanto disposto dal punto B dell'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009 "EMAS", al fine di rendere disponibili i dati riguardanti le prestazioni, aggiornate al 31/08/2012, delle proprie attività in sito ed extra sito, in materia di ambiente, salute e sicurezza</u> • <u>è rivolto a clienti, fornitori, pubbliche amministrazioni e a tutti coloro che ne siano interessati. Può essere richiesto in forma stampata a RSG</u> • <u>il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sarà pubblicato sul sito web www.ecosanecologia.it</u>
Dati utilizzati per la redazione del presente aggiornamento	I dati riportati relativi ai <u>rifiuti</u> trattati e ai consumi, ove non sia diversamente indicato, coprono il periodo dal 01/01/2007 al 31/08/2012 (si vedano il § 4.3 ed il § 5)
Nota alla lettura	<ul style="list-style-type: none"> • <u>I termini tecnici e le sigle sono evidenziate con carattere blu corsivo (ad. es. "impatto ambientale") e sono spiegati nell'Appendice 2 della Dichiarazione ambientale</u> • <u>Nell'appendice 1 sono riportati i pertinenti riferimenti normativi in materia di ambiente, salute e sicurezza</u> • <u>i dati sono gestiti mediante foglio elettronico, pertanto nei grafici e nelle tabelle potrebbero presentarsi alcune approssimazioni dovute agli arrotondamenti delle cifre decimali</u>

17.10.12 

Indice

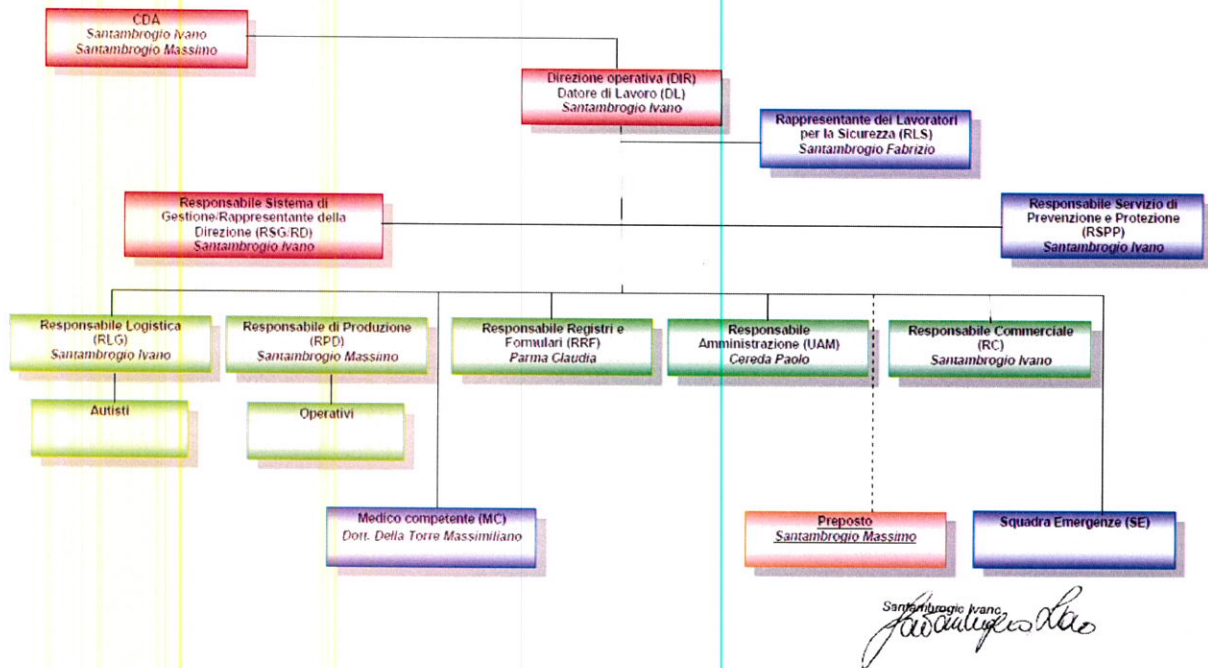
1. Presentazione dell'azienda	2
2. La Politica per l'ambiente, la salute e la sicurezza	3
3. Il sito	4
3.1. Inquadramento territoriale	4
3.2. Caratteristiche del sito	4
3.3. Storia del sito	7
4. Le attività	8
4.1. Il processo produttivo svolto presso il sito di Via San Giuseppe	8
4.2. Attività extra sito	8
4.2.1. Attività di bonifica dei siti inquinati	8
4.2.2. Attività di bonifica di serbatoi	8
4.2.3. Attività di bonifica di beni contenenti amianto	8
4.2.4. Trasporti	8
4.2.5. Intermediazione di rifiuti	8
4.3. Rifiuti gestiti	9
5. Aspetti ambientali e rischi per i lavoratori	15
5.1. Metodo di valutazione aspetti ambientali diretti	17
5.2. Consumo di gasolio	18
5.3. Consumo di energia elettrica	19
5.4. Consumo di combustibile per riscaldamento	20
5.5. Olio idraulico	21
5.6. Consumo energetico totale	22
5.7. Consumo di acqua	23
5.8. Emissioni in atmosfera	24
5.9. Scarichi idrici	26
5.10. Potenziale contaminazione del suolo	28
5.11. Emissione di rumore verso l'esterno del sito	28
5.12. Flussi di traffico	30
5.13. Impatto visivo	32
5.14. Sostanze lesive dell'ozono stratosferico e di gas ad effetto serra	32
5.15. Gestione delle emergenze	32
5.16. Aspetti trascurabili o non pertinenti	32
5.17. Aspetti ambientali indiretti	33
5.18. Salute e sicurezza dei lavoratori	35
5.18.1. Esposizione dei lavoratori al rumore ed alle vibrazioni	36
5.18.2. Esposizione dei lavoratori agli agenti chimici e biologici	37
5.19. Indicatori	39
6. Il Sistema di gestione integrato	39
6.1. La struttura del Sistema di gestione	39
6.2. Sensibilizzazione, formazione e partecipazione dei lavoratori	39
6.3. Comunicazioni in materia di ambiente, salute e sicurezza	40
6.4. Il Piano di sorveglianza	40
7. Programmi di miglioramento	41
Appendice 1 <i>Principali leggi, regolamenti e autorizzazioni</i>	43
Appendice 2 <i>Glossario</i>	44



1. Presentazione dell'azienda

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

Tabella 1.1 La struttura aziendale



2. La Politica per l'ambiente, la salute e la sicurezza

ECOSAN opera dal 1960 nel settore della gestione rifiuti, svolgendo servizi di raccolta, trasporto, trattamento, recupero e stoccaggio di rifiuti speciali ed assimilabili, pericolosi e non pericolosi, nonché effettuazione diretta dell'attività di messa in sicurezza e successivo smaltimento di manufatti contenenti amianto, coordinamento ed intermediazione di attività di bonifica e messa in sicurezza di serbatoi, siti inquinati e manufatti contenenti amianto. Fin dalla propria costituzione, e con maggior impulso dalla creazione dell'attuale centro operativo di Via S. Giuseppe, 31 a Seregno (MB) nel 2003 e con l'ampliamento dello stesso nel 2005, Ecosan si è impegnata nella gestione della propria attività, nel desiderio di operare nel pieno rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei lavoratori, anche oltre i limiti fissati dalle norme di legge.

In una continua ricerca di interventi e iniziative coerenti con i propri obiettivi, Ecosan ha individuato nelle certificazioni ISO 14001 e OHSAS 18001 e nella Registrazione EMAS utili strumenti per il raggiungimento dell'eccellenza in campo ambientale e nella gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori.

I nostri principi d'azione sono i seguenti:

1. CONFORMITÀ NORMATIVA

Garantiamo l'impegno al rispetto delle prescrizioni legali ed alle altre che l'organizzazione sottoscrive mediante l'adozione di procedure volte a garantire un continuo aggiornamento dell'organizzazione alle normative per la salvaguardia dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei lavoratori; verificando costantemente la corretta e l'adeguata applicazione delle norme di legge, dei regolamenti e degli impegni volontari assunti.

2. MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Privilegiamo l'adozione, economicamente praticabile, delle migliori tecnologie disponibili. I prodotti e le materie prime, gli impianti, le attrezzature e i processi sono scelti al fine di prevenire l'inquinamento e di conseguire una continua riduzione degli impatti sull'ambiente e degli effetti sulla salute e sulla sicurezza.

3. GESTIONE AMBIENTALE

Nell'ambito di un processo sistematico monitoriamo i consumi di risorse energetiche e materie prime. Gestiamo i rifiuti e analizziamo gli impatti ambientali; in particolare, la nostra attenzione è rivolta alla gestione del rischio incendio, alla minimizzazione dei flussi di traffico e delle emissioni in atmosfera.

4. SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Applichiamo procedure che assicurino la sicurezza e la salute dei lavoratori; per noi rivestono la massima importanza la prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e degli incidenti, sia presso l'insediamento produttivo di Via S. Giuseppe che durante le attività di trasporto, e presso i cantieri. Garantiamo l'impegno a considerare la Salute e Sicurezza sul Lavoro ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale.

5. FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, CONSAPEVOLEZZA E COMPETENZE

Ci impegniamo a formare e sensibilizzare i lavoratori, per accrescere in loro consapevolezza e competenza, affinché possano svolgere i loro compiti in sicurezza e possano assumere le loro responsabilità in materia di Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro e ai fini dell'attuazione del sistema di gestione, della conformità alla presente politica e del raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente, salute e sicurezza. Garantiamo l'impegno al coinvolgimento ed alla consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza.

6. CONSULTAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Abbiamo attivato procedure per la consultazione dei lavoratori, affinché partecipino in modo attivo e responsabile e consapevole alle decisioni aziendali che riguardano l'ambiente, la salute e la sicurezza. Ci impegniamo a definire e diffondere all'interno dell'Azienda gli obiettivi di SSL e i relativi programmi di attuazione. Le comunicazioni con il pubblico, la comunità, gli organi di controllo e le pubbliche autorità sono finalizzate a incoraggiare rapporti diretti e trasparenti ed a consentire la raccolta di eventuali osservazioni e suggerimenti. Sensibilizziamo i fornitori e i clienti. Daremo seguito a tutte le segnalazioni pertinenti provenienti dalle parti interessate.

7. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Mettiamo in atto misure strutturali e gestionali per prevenire incidenti ambientali e garantire un'adeguata risposta nel caso questi si dovessero verificare, con particolare attenzione al rischio incendio.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPALTATORI

Applichiamo provvedimenti atti a garantire che gli appaltatori e i fornitori che operano per nostro conto, adottino norme equivalenti alle nostre in materia di ambiente, salute e sicurezza.

9. ATTENZIONE VERSO I RECETTORI SENSIBILI

Privilegiamo la realizzazione di interventi volti alla minimizzazione dell'impatto visivo.

La Direzione si impegna a diffondere la presente politica, renderla disponibile alle parti interessate e a fornire le risorse umane, strumentali ed economiche necessarie per renderla operante presso tutta l'organizzazione. La sua attuazione, attraverso il Sistema di gestione, è responsabilità dell'intera organizzazione aziendale, dal Datore di Lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze.

La Direzione si impegna a riesaminare periodicamente la Politica stessa ed il Sistema di Gestione attuato.

Seregno, 03 agosto 2009, Revisione 3

La Direzione

Santambrogio Ivano

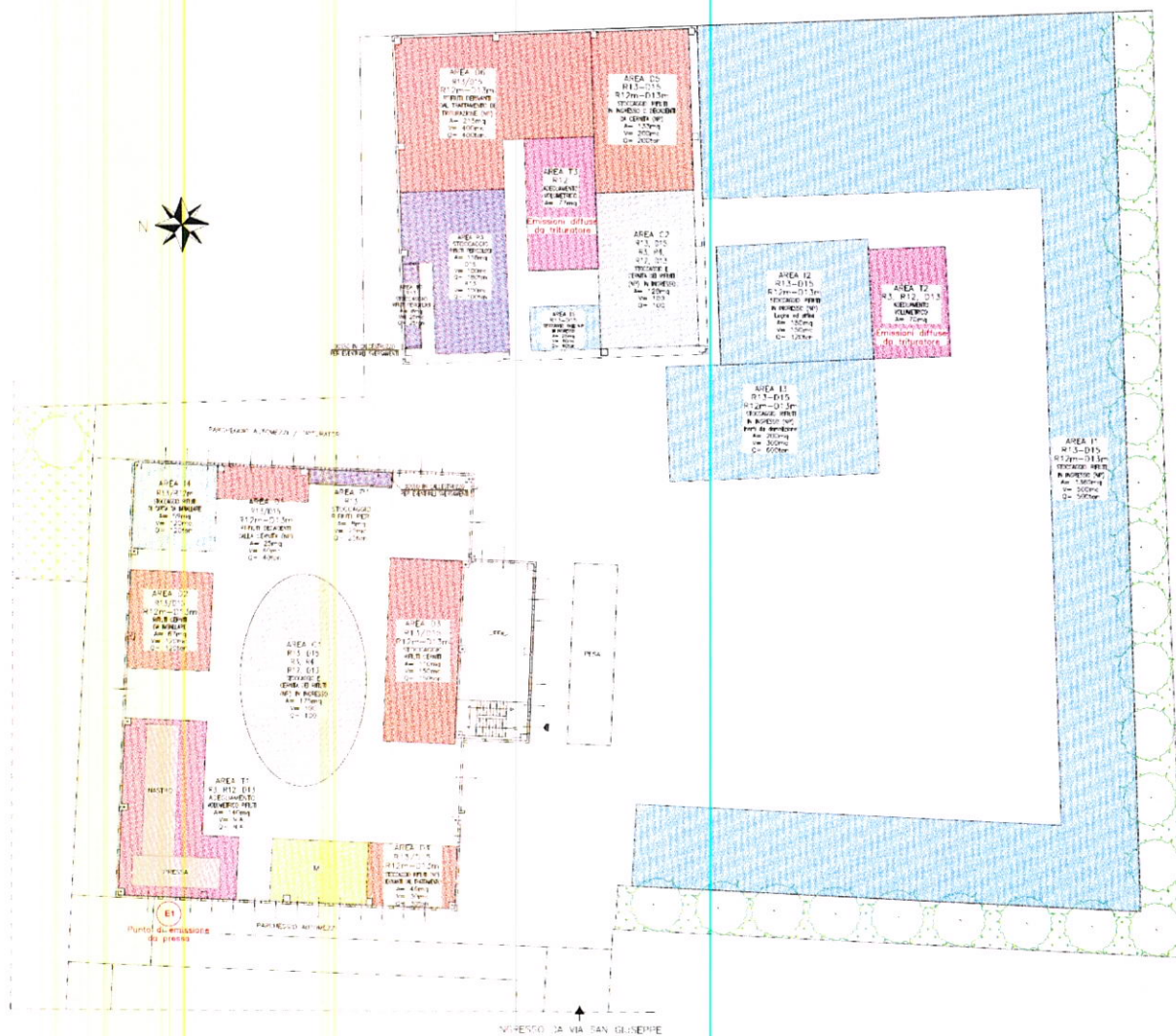

3. Il sito

3.1. Inquadramento territoriale

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

3.2. Caratteristiche del sito

Figura 3.1 Disposizione *refiuti*: pagina presente schema aree operative rev. 1 del 04/2012
Comunicazione di varianti non sostanziali AIA in scala 1:200, pagina seguente legenda (si veda § 4)



Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2012 rev. 8

TABELLA RIASSUNTIVA AREE OPERATIVE												
AREA	OPERAZIONI	SUP. Mg.	VOLUME Mc.	QUANT. Ton.	MODALITA' STOCCAGGIO	DESCRIZIONE / CER						
I1	R13 - D15 R12m D13m	1360	500	500	IN CUMULI E/O IN CONTENITORI (CONTAINER/CASSONI ETT)	ZONA STOCCAGGIO R S N P.						
						018413 020104 020110 020203 - 020304 030101 030105 030301 030307 030308 030311 - 040109 040213 040217 040221 040222 040314 040503 061303 070212 070213 070512 080112 080114 080116 080118 080120 080201 080202 080203 080209 080318 080410 080412 080414 080416 100101 100102 100124 100109 100210 100209 100208 100212 101008 101008 101008 101103 101112 101120 110110 110112 110114 110208 110501 110509 120101 120102 120103 120104 120105 - 120115 120117 150101 150102 150103 150104 150105 - 150105 - 150107 150109 150203 160103 160106 160112 160116 160117 160118 160116 160201 160222 160214 160216 160304 160306 160505 160604 160803 161002 - 161104 161106 170101 170103 170107 170201 170202 - 170203 170302 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170504 170506 170508 170604 170802 170904 180112 190203 190201 190305 190312 190314 190904 190905 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191210 191212 200101 200102 200110 200111 200136 200138 200139 200140 200201 200307						
						ZONA STOCCAGGIO R S N P						
						030101 040301 150103 150106 170201 191207 191212 200138 200201						
						ZONA STOCCAGGIO R S N P						
						170103 170107 - 170802 170904						
						ZONA STOCCAGGIO R S N P.						
						030307 030308 - 150101 191201 200101						
						ZONA STOCCAGGIO R A E E N P						
						160214 200136						
						ZONE DI STOCCAGGIO E CERNITA DEI R S N P IN INGRESSO						
						020104 020110 030101 030105 030301 030407 030308 040109 040221 040222 070213 120101 120102 120103 120104 120105 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150109 150203 160106 160112 160105 - 160117 - 160118 160119 160122 160214 160216 170101 - 170201 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170604 170904 191002 191201 191202 191203 191204 191207 191208 191212 200101 200110 200111 200136 200138 200139 200140 200201 200307						
						C1	R13 - D15 R3 - R4 R12 - D13	175	100	100	IN CUMULI	
						C2	R13 - D15 R3 - R4 R12 - D13	128	100	100	IN CUMULI	
T1	R3 R12 - D13	140	-	-		ZONA DI ADEGUAMENTO VOLUMETRICO						
						020104 030307 030308 040109 - 040221 - 040222 070213 120105 150101 150102 - 150109 150105 150106 150203 160109 170203 - 170603* 191201 191204 191208 191212 200101 200110 200111 200139 200307						
						ZONA DI ADEGUAMENTO VOLUMETRICO						
T2	R3 R12 - D13	70	-	-								
T3	R12	77	-	-		ZONA DI ADEGUAMENTO VOLUMETRICO						
						030101 030301 - 150103 - 150106 - 170201 191207 191212 200138 200201						
D1	R13 - D15 R12m D13m	25	60	40	IN CUMULI E/O IN CONTENITORI (CONTAINER/CASSONI ETT)							
D2	R13 - D15 R12m D13m	67	120	120	IN CUMULI E/O IN CONTENITORI (CONTAINER/CASSONI ETT)							
D3	R13 - D15 R12m D13m	110	150	150	IN CUMULI E/O IN CONTENITORI (CONTAINER/CASSONI ETT)	ZONA STOCCAGGIO R S N P IN USCITA DAI TRATTAMENTI						
						190203 191201 191202 191203 191204 191205 191207 - 191208 - 191210 - 191212						
D4	R13 - D15 R12m D13m	46	30	30	IN CUMULI IN BALLE E/O IN CONTENITORI (CONTAINER/CASSONI ETT)							
D5	R13 - D15 R12m D13m	133	200	200	IN CUMULI IN BALLE E/O IN CONTENITORI (CONTAINER/CASSONI ETT)							
D6	R13 - D15 R12m D13m	215	400	400	IN CUMULI IN BALLE E/O IN CONTENITORI (CONTAINER/CASSONI ETT)							
P1	R13	8	25	25	IN CONTAINER CHIUSI A TENUTA STAGNA IN CISTERNE ETT. IN BIG BAGS	ZONA STOCCAGGIO R S P (COMPRESI R A E E PERICOLOSI)						
						080111* 080113* 080115* 080117* 080119* 080121* 080409* 080411* 080413* 080415* 080417* 080501* 100201* 110111* 140501* 140602* 140603* 140604* 140605* 150110* 150111* 150202* 150205* 160210* 160211* 160212* 160213* 160215* 160205* 160201* 170301* 170410* 170503* 170505* 170507* 170601* 170603* 170605* 190205* 190806* 200121* 200123* 200135*						
P2	R13	8	25	25	IN CONTAINER CHIUSI A TENUTA STAGNA IN CISTERNE ETT. IN BIG BAGS							
P3	D15	118	100	180	IN CONTAINER ANCHE CHIUSI A TENUTA STAGNA E/O IN CUMULI							
							R13	100	100			
M		25	-	-	IN CUMULI IN BALLE E/O IN CONTENITORI (CONTAINER/CASSONI ETT)	ZONA STOCCAGGIO M P S						

17-10-12



L'insediamento produttivo di ECOSAN S.r.l. si trova in Via S. Giuseppe, 31 a Seregno (MB) ed è costituito da due capannoni adiacenti all'interno dei quali vengono svolte le attività produttive. Di questi uno completamente chiuso, ed uno aperto su 2 lati entrambi prospicienti sul piazzale di manovra e di stoccaggio.

Le attività amministrative vengono svolte nel blocco uffici adiacente al capannone ovest.

La struttura aziendale è composta da 18 addetti, così suddivisi:

- 2 soci lavoratori;
- 6 impiegati operanti negli uffici, che si occupano della gestione amministrativa e delle registrazioni inerenti i rifiuti;
- 3 addetti operativi che effettuano la gestione di rifiuti;
- 7 autisti.

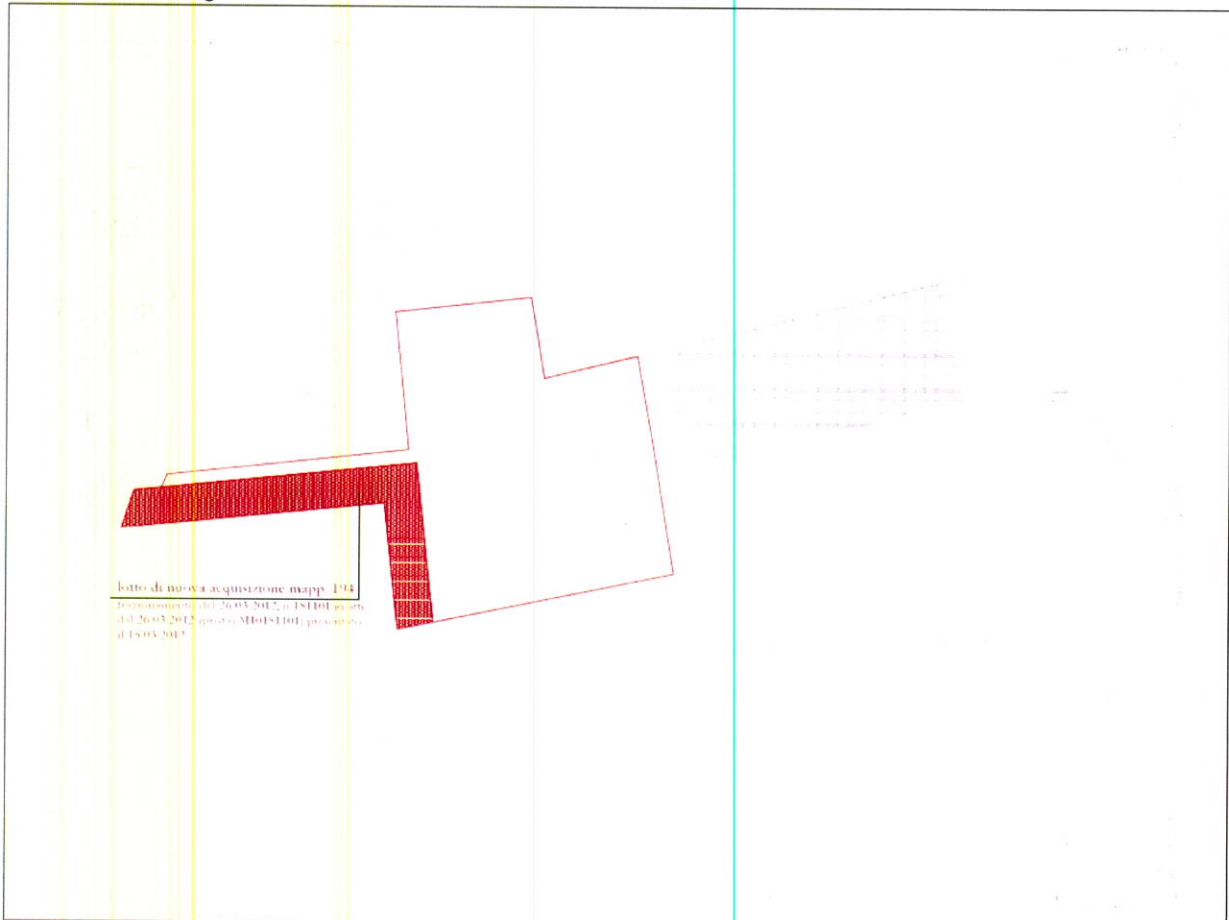
Il fatturato totale al 31/12/2011 è di 7.130.714,26 €, mentre al 31/08/2012 è di 4.848.308,61 €.

Negli insediamenti in prossimità del sito Ecosan, da nord ovest a nord est, si svolgono le seguenti attività: commercializzazione di cuscinetti a sfera, commercializzazione di candele (deposito di una cereria attualmente inattivo), produzione di rotoli di carta per registratori di cassa, bilance (attività che comporta lo stoccaggio di bobine di carta), produzione di cerniere per mobili.

A sud est del sito è presente un insediamento per il magazzino e la commercializzazione di biciclette.

Le abitazioni più vicine distano dal sito di Ecosan 76 metri e si trovano sul lato Ovest di via S. Giuseppe, interessate, quindi, solo dal traffico veicolare e non dall'attività produttiva dell'insediamento.

A marzo 2012 il sito è stato ampliato con l'acquisizione di un'area confinante lungo il perimetro ovest e sud-ovest di superficie pari a circa 1.685 m². Attualmente l'area non è inclusa nel perimetro autorizzato alla gestione rifiuti.



Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2012 rev. 8

3.3. Storia del sito

Tabella 3.1 Storia del sito

Anno	Attività
< 2001	Piazzale di manovra asfaltato della ditta Comaco che svolgeva attività di riparazione autogrù
2002	Ottenimento dell'autorizzazione alla gestione dei <i>rifiuti</i> D.G.R. n. 10397 del 20/09/2002 Edificate le strutture all'interno del lotto, il capannone e la palazzina uffici, ed è stata realizzata una pavimentazione impermeabile, rete drenante, installazione del serbatoio interrato del carburante
2002	Campionamenti di terreno al fine di escludere inquinamenti pregressi (Rapporti di prova da n° RP01/02 a n° RP08/02 del 14/02/2002 effettuati da FIGIT S.r.l. su otto campioni di terreno prelevati in data 21/01/2002) Installazione impianto di trattamento (accumulo e disoleatura) della prima pioggia e accumulo della seconda pioggia fornito dalla ditta Shunt di Caponago (MI)
28/11/2002	Inizio attività del sito
2005	Inizio lavori ampliamento del sito
05/2006	Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali concessa alla Ditta Ecosan S.r.l. per l'impianto sito in Seregno - Via San Giuseppe, 31 -già autorizzato con D.G.R. n. 10397 del 20.09.2002 e s.m.i, all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3, R4) e smaltimento (D14, D15) <i>rifiuti</i> speciali pericolosi e non pericolosi
2006	Potenziamento dell'impianto trattamento acque
2006	Completamento dei lavori di ampliamento del sito e Attestazione di corrispondenza da parte della Provincia di Milano degli stessi al progetto autorizzato con D.D. n° 211/2006 del 11/05/06 delle opere eseguite dalla Ditta "ECOSAN S.r.l." relativamente all'impianto sito in Seregno, Via San Giuseppe, 31.
12/2006	Inizio attività nel nuovo capannone
12/2006	Certificazione di conformità del Sistema di gestione ambientale, della salute e della sicurezza alla Norma UNI EN ISO 14001 (Certificato n° 11180 del 05/12/2006) ed alla Specifica Tecnica OHSAS 18001 (Certificato n° 11181 del 05/12/2006).
27/02/2007	Rilascio da parte dei VVFF del nuovo Certificato di Prevenzione Incendi valido sino al 16/02/2010 per le attività n° 88, 18, 43 e 58.
19/07/2007	Disposizione Dirigenziale Provincia di Milano n. 292/2007 del 19/07/2007: Rinnovo dell'autorizzazione alla gestione de <i>rifiuti</i> concessa con D.G.R. n. 10397 del 20/09/2002.
08/01/2010	Rinnovo autorizzazione agli scarichi idrici rilasciata dal Comune di Seregno
23/04/2010	Rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi per le attività n°88, 18, 43 e 58 valido fino al 02/04/2013.
01/03/2011	Ottenimento Autorizzazione Integrata Ambientale Disposizione n.99
17/11/2011	Istanza di varianti non sostanziali di utilizzo nuove tipologie di CER, integrazione delle operazioni di recupero smaltimento ed in generale di messa in esercizio delle modifiche comunicata il 17/11/2011 prot. Provincia 54587
03/2012	Acquisto area confinante alla strada di accesso e al lato ovest
30/03/2012	Segnalazione Certificata Inizio Attività del 30/03/2012 per realizzazione recinzione e pavimentazione
13/06/2012	Atto notorio del 13/06/2012 comunicato ad ARPA il 25/06/2012 di utilizzo nuove tipologie di CER, integrazione delle operazioni di recupero smaltimento ed in generale di messa in esercizio delle modifiche comunicata il 17/11/2011 prot. Provincia 54587



4. Le attività

4.1. Il processo produttivo svolto presso il sito di Via San Giuseppe

Il processo produttivo che la ditta svolge presso il sito in esame consiste nello stoccaggio, cernita e adeguamento volumetrico di *rifiuti* in accordo all'AIA Disposizione n. 99 del 01/03/2011 rilasciata dalla Provincia di Monza e Brianza che autorizza all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3 e R4), miscelazione (R12) e smaltimento (D13, D15).

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

4.2. Attività extra sito

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

4.2.1. Attività di bonifica dei siti inquinati

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

4.2.2. Attività di bonifica di serbatoi

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

4.2.3. Attività di bonifica di beni contenenti amianto

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

4.2.4. Trasporti

Nessuna modifica rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

4.2.5. Intermediazione di rifiuti

Ecosan effettua da anni l'intermediazione di rifiuti senza detenzione ed è iscritta alla categoria 8 classe D dell'Albo Gestori Ambientali con validità dal 10/02/2012 al 10/02/2017.

Tabella 4.1 Intermediazione di rifiuti 2007 – 2012

Denominazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012
intermediazione (t)	4.079,53	3.687,850	1.874,080	6.906,221	6.682,930	15.742,268
Note:	• Il dato relativo al 2012 è una proiezione dei primi 8 mesi del 2012					

4.3. Rifiuti gestiti

Il core business di Ecosan è la gestione *rifiuti*.

Dal 2003 Ecosan ha adibito il sito di Via S. Giuseppe, 31 alla gestione dei *rifiuti* prodotti da industrie di vari settori.

Nel seguito di questo capitolo sono presentati i dati relativi ai *rifiuti* gestiti, ricavati, come gli altri presentati nel documento, dal *MUD* e dal software gestione *rifiuti* aziendale.

Nonostante per il 2012 siano disponibili solo i dati riferiti al periodo compreso fra il 01/01/2012 ed il 31/08/2012, al fine di permettere un confronto omogeneo fra i vari anni si è ritenuto opportuno estrapolare i dati di questo intervallo all'intero anno.

L'estrapolazione è stata fatta dividendo i dati per 244 (il numero di giorni fra il 01/01/2012 ed il 31/08/2012) e moltiplicandolo per 366 (il numero di giorni di cui è composto l'anno 2012). L'approccio proporzionale è stato possibile perché l'attività è svolta in maniera omogenea durante tutto l'anno, senza particolari periodi di picco o di calma, anche in considerazione del fatto che la chiusura estiva ed invernale della ditta è limitata ad una sola settimana.

I dati relativi ai *rifiuti* gestiti nel 2011 riportati nel presente aggiornamento sono diversi da quelli riportati nell'aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2011, in quanto si sono resi disponibili i dati a consuntivo al 31/12/2011, mentre quelli riportati nell'aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2011 erano stati calcolati per estrapolazione a partire dai primi 8 mesi dell'anno.

Come indicato nelle didascalie dei vari grafici e delle varie tabelle, i dati riguardanti un livello di dettaglio maggiore (come ad es. i *rifiuti* ricevuti suddivisi per *CER* riportati in Tabella 4.3 o i *rifiuti* consegnati a terzi suddivisi per *CER* riportati in Tabella 4.5), sono invece riferiti al solo 2011, dato che un'estrapolazione, in questo caso, avrebbe potuto portare a scostamenti significativi.

Tabella 4.2 Sinossi *rifiuti* gestiti 2007 – 2012

ID	Denominazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012
1	Giacenza iniziale [t]	159,53	83,94	98,35	267,57	370,80	1.081,70
2	<i>rifiuto</i> prodotto [t]	16,88	7,30	77,65	682,16	192,80	366,85
3	<i>rifiuto</i> ricevuto [t]	24.485,28	29.256,28	31.559,51	38.592,50	46.175,43	55.643,19
4	totale entrate [t]	24.813,95	29.511,188	31.735,52	39.542,23	46.739,02	57.091,74
5	Giacenza finale [t]	76,97	98,35	267,57	370,80	721,14	1.024,41
6	<i>rifiuto</i> consegnato a terzi per operazioni di recupero o smaltimento [t]	20.701,98	27.783,96	31.467,95	39.171,43	46.022,33	56.067,33
7	totale uscite [t]	24.813,96	29.511,188	31.735,52	39.542,23	46.743,46	57.091,74

Note:

- Commento al bilancio di massa: per il 2011 le entrate (punto 1 giacenza iniziale + punto 2 *rifiuto* prodotto nell'unità locale non derivante da attività di cernita + punto 3 *rifiuto* ricevuto) non corrispondono alle uscite (punto 5 *rifiuto* consegnato a terzi per operazioni di recupero o smaltimento + punto 6 giacenza finale) in quanto c'è una discrepanza di 4,44 t che si azzera considerando nel bilancio di massa il carico da cernita e i rifiuti sottoposti a cernita;
- Per il 2011 i quantitativi di *rifiuti* prodotti fuori dall'unità locale e conferiti al sito sono conteggiati tra i *rifiuti* prodotti;
- Per il 2011 il *rifiuto* prodotto non derivante da cernita è pari a 35,86 t, *rifiuto* prodotto = *rifiuto* prodotto nell'unità locale (35,86 t) + *rifiuto* prodotto fuori dall'unità locale (156,94 t)
- Per il 2011 i *rifiuti pericolosi* prodotti non derivante da cernita sono pari a 4,52 t

I *rifiuti* ricevuti da terzi nel 2011 sono riportati in Tabella 4.3.



Tabella 4.3 *Rifiuti* ricevuti nel 2011

codice CER	Denominazione	rifiuto ricevuto da terzi [kg]	% rifiuti ricevuti da terzi
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	92.880,00	0,20%
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	588.740,00	1,28%
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da <i>rifiuti</i> di carta e cartone	1.190,00	0,00%
040109	<i>rifiuti</i> dalle operazioni di confezionamento e finitura	52.160,00	0,11%
040221	<i>rifiuti</i> da fibre tessili grezze	4.420,00	0,01%
040222	<i>rifiuti</i> da fibre tessili lavorate	188.680,00	0,41%
060314	salì e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	202.090,00	0,44%
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502	476.180,00	1,03%
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211	10.060,00	0,02%
070213	<i>rifiuti</i> plastici	360,00	0,00%
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	52.150,00	0,11%
080201	polveri di scarto di rivestimenti	14.700,00	0,03%
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	777,00	0,00%
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	4.250,00	0,01%
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	23.170,00	0,05%
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	135.780,00	0,29%
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	9.740,00	0,02%
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	104.640,00	0,23%
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	1.280,00	0,00%
150101	imballaggi in carta e cartone	2.554.190,00	5,53%
150102	imballaggi in plastica	696.730,00	1,51%
150103	imballaggi in legno	7.521.470,00	16,29%
150104	imballaggi metallici	35.628,00	0,08%
150105	imballaggi in materiali compositi	6.140,00	0,01%
150106	imballaggi in materiali misti	15.161.065,00	32,83%
150109	imballaggi in materia tessile	16.040,00	0,03%
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	114.645,00	0,25%
160103	pneumatici fuori uso	183.730,00	0,40%
160119	plastica	460,00	0,00%
160122	componenti non specificati altrimenti	7.640,00	0,02%
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	5.485,00	0,01%
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	159.360,00	0,35%
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	21,00	0,00%
170103	mattonelle e ceramiche	10.300,00	0,02%
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	50.380,00	0,11%
170201	legno	1.574.330,00	3,41%
170202	vetro	8.400,00	0,02%
170203	plastica	60.520,00	0,13%
170402	alluminio	3.920,00	0,01%
170405	ferro e acciaio	829.220,00	1,80%
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	231.900,00	0,50%
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	631.540,00	1,37%
170604	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	4.920,00	0,01%
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto(i)	3.741.236,00	8,10%
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	203.880,00	0,44%
170904	<i>rifiuti</i> misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	1.185.360,00	2,57%
191201	carta e cartone	542.180,00	1,17%

Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2012 rev. 8

codice CER	Denominazione	rifiuto ricevuto da terzi [kg]	% rifiuti ricevuti da terzi
191202	metalli ferrosi	790.610,00	1,71%
191203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da <i>rifiuti</i> non pericolosi	3.900,00	0,01%
191204	plastica e gomma	281.850,00	0,61%
191205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	1.960,00	0,00%
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	1.445.610,00	3,13%
191212	altri <i>rifiuti</i> (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei <i>rifiuti</i> , diversi da quelli di cui alla voce 191211	5.442.620,00	11,79%
200101	carta e cartone	209.980,00	0,45%
200102	vetro		
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	5.680,00	0,01%
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	1.080,00	0,00%
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	261.660,00	0,57%
200139	plastica	480,00	0,00%
200201	<i>rifiuti</i> biodegradabili	191.840,00	0,42%
200307	<i>rifiuti</i> ingombranti	34.220,00	0,07%
Totale Kg		46.175.427,00	100,00%
Totale t		46.175,43	

Note:

- CER (Catalogo Europeo Rifiuti) come riportato in Allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006
- *: l'asterisco indica i *rifiuti* pericolosi
- % *rifiuti* ricevuti: percentuale di ogni *rifiuto* ricevuto calcolata sul totale dei *rifiuti* ricevuti

Il 42,7% dei *rifiuti* ricevuti viene sottoposto a cernita presso il sito al fine di effettuare una prima selezione (es. suddivisione in frazioni quali carta, legno, plastica, metalli) e valorizzazione dei *rifiuti*. La cernita è da ricondurre per il 77% ad operazioni R12, per il 21% a R3 e per il restante 2% ad operazioni R13.

Dalle operazioni di cernita si ottengono un 91,8% *rifiuti* valorizzati, che vengono conferiti ad altre aziende specializzate per completarne il recupero, mentre il restante 8,2% è destinato allo smaltimento (Tabella 4.4).

Tabella 4.4 Destinazione dei *rifiuti* cerniti nel 2011

denominazione	Quantità [t]	percentuale
<i>rifiuto</i> sottoposto ad operazioni di recupero [t]	19.712,470	100%
frazione di <i>rifiuti</i> derivanti dalla cernita e destinati ad operazioni di recupero [t]	18.091,285	91,8%
frazione di <i>rifiuti</i> derivanti dalla cernita e destinati ad operazioni di smaltimento [t]	1.621,185	8,2%

I *rifiuti* ricevuti, non sottoposti a cernita e conferiti a terzi tal quali, sono pari al 57,3%. Di questi 75,7% sono destinati ad operazioni di recupero e 24,3% ad operazioni di smaltimento.

Considerando le uscite totali i *rifiuti* destinati ad operazioni di recupero sono 82,8% (38.115,30 t) e i *rifiuti* destinati ad operazioni di smaltimento sono 17,2% (7.907,03 t).

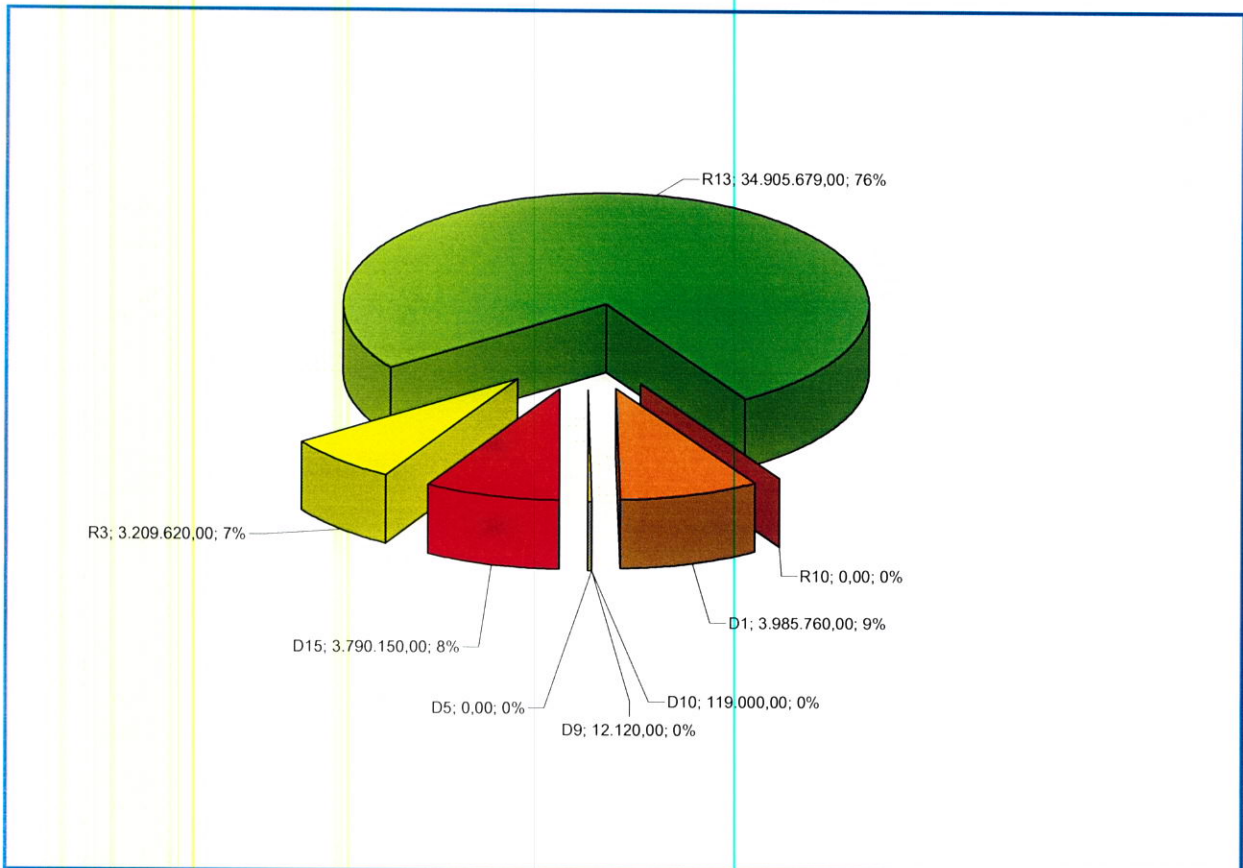
Tabella 4.5 *Rifiuti* consegnati a terzi nel 2011

codice CER	Denominazione	rifiuto consegnato a terzi [kg]	% rifiuto consegnato a terzi
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	92.200,00	0,20%
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	433.900,00	0,94%
060314	salì e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	202.090,00	0,44%
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502	476.180,00	1,03%
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211	28.140,00	0,06%
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	50.050,00	0,11%
080201	polveri di scarto di rivestimenti	14.700,00	0,03%
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	834,00	0,00%
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	4.250,00	0,01%
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui	23.170,00	0,05%



codice CER	Denominazione	rifiuto consegnato a terzi [kg]	% rifiuto consegnato a terzi
	alla voce 100104)		
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	135.780,00	0,30%
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	9.740,00	0,02%
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	400,00	0,00%
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	400,00	0,00%
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	260,00	0,00%
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	2.360,00	0,01%
150101	imballaggi in carta e cartone	1.879.420,00	4,08%
150102	imballaggi in plastica	674.960,00	1,47%
150103	imballaggi in legno	6.294.400,00	13,68%
150104	imballaggi metallici	34.728,00	0,08%
150106	imballaggi in materiali misti	15.940,00	0,03%
150107	imballaggi in vetro	16.060,00	0,03%
160103	pneumatici fuori uso	195.060,00	0,42%
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	5.385,00	0,01%
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	159.600,00	0,35%
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	36,00	0,00%
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	12.120,00	0,03%
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	2.180,00	0,00%
170103	mattonelle e ceramiche	10.300,00	0,02%
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	50.360,00	0,11%
170201	legno	1.259.200,00	2,74%
170202	vetro	8.400,00	0,02%
170402	alluminio	3.920,00	0,01%
170405	ferro e acciaio	428.620,00	0,93%
170504*	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	388.580,00	0,84%
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	604.640,00	1,31%
170604	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	4.920,00	0,01%
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	3.668.486,00	7,97%
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	229.310,00	0,50%
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	1.160.960,00	2,52%
191201	carta e cartone	3.710.940,00	8,06%
191202	metalli ferrosi	2.044.280,00	4,44%
191203	metalli non ferrosi	3.900,00	0,01%
191204	plastica e gomma	455.860,00	0,99%
191205	vetro	1.960,00	0,00%
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	8.934.040,00	19,41%
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	11.763.010,00	25,56%
200101	carta e cartone	194.200,00	0,42%
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	5.680,00	0,01%
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	1.080,00	0,00%
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	190.500,00	0,41%
200201	rifiuti biodegradabili	135.240,00	0,29%
Totale Kg		46.022.329,00	100,00%
Totale t		46.022,33	
Note:			
<ul style="list-style-type: none"> • CER (Catalogo Europeo Rifiuti) come riportato in Allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 • *: l'asterisco indica i rifiuti pericolosi • % rifiuto consegnato a terzi: percentuale di ogni rifiuto consegnato a terzi calcolata sul totale dei rifiuti consegnati a terzi 			

Grafico 4.1 *Rifiuti* consegnati a terzi per operazioni di recupero o smaltimento nel 2011



Note:

- Quantitativi espressi in Kg;
- 0%: percentuale inferiore a 0,1%

Le operazioni sono codificate conformemente agli Allegati B e C alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- R13 Messa in riserva di *rifiuti* per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)
- D1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio in discarica)
- D5 Messa in discarica specialmente allestita
- D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12
- D10 Incenerimento a terra
- D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

I *rifiuti* prodotti fuori dall'unità locale sono da ricondursi alle attività extra sito svolte direttamente da Ecosan: bonifica di siti inquinati, bonifica di serbatoi.

Il 47% dei *rifiuti* prodotti fuori dall'unità locale sono conferiti al sito di Via San Giuseppe. Per il 2011 i *rifiuti pericolosi* prodotti fuori dall'unità locale sono pari a 0,26 t.



Tabella 4.6 Rifiuti prodotti fuori dall'unità locale nel 2011

CER	totale	conferiti al sito	conferiti a terzi
080112	60,00	60,00	0,00
130205	260,00	0,00	260,00
150101	39.340,00	39.340,00	0,00
150106	14.880,00	14.880,00	0,00
170405	34.560,00	34.560,00	0,00
170504	156.680,00	0,00	156.680,00
170904	35.520,00	35.520,00	0,00
200307	17.420,00	17.420,00	0,00
totale Kg	298.720,00	141.780,00	156.940,00
totale t	298,72	141,78	156,94

5. Aspetti ambientali e rischi per i lavoratori

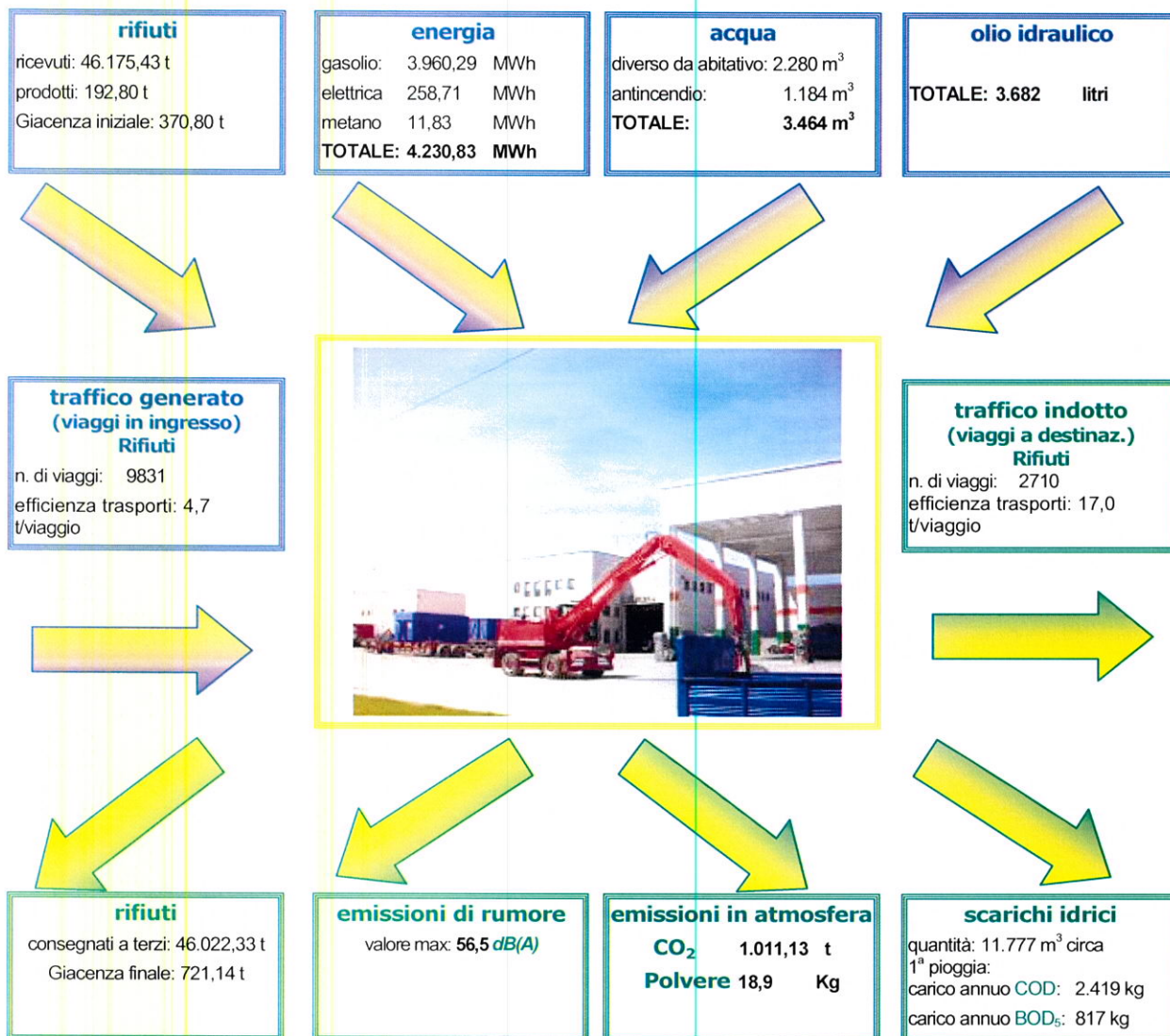


Tabella 5.1 sintesi delle prestazioni globali dell'anno 2011 (per approfondimenti e commenti si veda il seguito del presente capitolo 5)

Nota:

Scarichi idrici: cautelativamente per calcolare i carichi annui sono state utilizzate le concentrazioni rilevate dalle analisi delle acque di prima pioggia, pertanto i valori sono sovrastimati.

17-10-12 *kg*



L'attività di recupero *rifiuti* è fondamentale per la tutela delle materie prime e la riduzione dei *rifiuti* inviati a smaltimento, ma come ogni altra attività industriale può produrre effetti sull'ambiente e sulla comunità.

L'impegno di Ecosan è quello di individuare e tenere sotto controllo quegli *aspetti* (fasi dell'attività produttiva) che possono incidere sull'ambiente, adottando misure strutturali, impiantistiche, organizzative o gestionali per limitarne gli *impatti*, in condizioni operative:

- normali (N), ossia la regolare attività di gestione dei *rifiuti*,
- anomale (A), ad esempio durante le manutenzioni,
- di emergenza (E), ad esempio in caso di incendio o sversamenti.

A meno che sia diversamente indicato, i dati che seguono sono stati ricavati dalla contabilità per il periodo fra il 01/01/2007 ed il 31/08/2012. Nonostante per il 2012 i dati siano disponibili solo fino al 31/08/2012, al fine di permettere un confronto omogeneo fra i vari anni si è ritenuto opportuno farne un proiezione sull'intero anno.

L'estrapolazione è stata fatta dividendo i dati per 244 (il numero di giorni fra il 01/01/2012 ed il 31/08/2012) e moltiplicandolo per 366 (il numero di giorni di cui è composto l'anno 2012). L'approccio proporzionale è stato possibile perché l'attività è svolta in maniera omogenea durante tutto l'anno, senza particolari periodi di picco o di calma, anche in considerazione del fatto che la chiusura estiva ed invernale della ditta è limitata ad una sola settimana.

Alcuni dei dati relativi al 2011 riportati nel presente aggiornamento sono diversi da quelli riportati nella Dichiarazione Ambientale 2011, in quanto sono disponibili i dati a consuntivo al 31/12/2010; si evidenzia che non si sono rilevati scostamenti significativi.

I dati ambientali sono gestiti mediante foglio elettronico, pertanto nei grafici e nelle tabelle potrebbero presentarsi alcune approssimazioni dovute agli arrotondamenti delle cifre decimali.

Ove possibile e pertinente, per permettere un confronto omogeneo tra i vari anni, sono stati introdotti degli indicatori di prestazione ambientale, dividendo i dati assoluti per la quantità, espressa in tonnellate, dei *rifiuti* ritirati da terzi nello stesso anno (si veda la Tabella 5.1). Nei grafici che seguono, questi dati sono indicati come "consumi specifici" o "indicatori ambientali". Tutti i dati sono stati ricavati ed elaborati utilizzando un'apposita *procedura* del *Sistema di gestione*.

5.1. Metodo di valutazione aspetti ambientali diretti

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2011.

Tabella 5.2 Significatività degli *aspetti ambientali* diretti

Id	Aspetti ambientali	Attività che genera l'aspetto	Ls			Prescrizione normativa SI / NO	Ls max anno precedente	Confronto con anno precedente	Obiettivi programmi di miglioramento
			N	A	E				
1	Incendio	• Stoccaggio rifiuti, manutenzioni	MS	S	S	SI	MS	☹	N. 12 rev. 1 N. 13 rev. 0
2	Consumo di gasolio	• Trasporti, cernita, stoccaggio	MS	S	S	NO	S	☹	N. 9 rev. 4
3	Sostanze pericolose	• Stoccaggio rifiuti, utilizzo prodotti	MS	S	S	SI	-	-	-
4	Produzione rifiuti fuori dall'unità locale	• Bonifica siti inquinati	MS	NS	NS	SI	MS	☹	-
5	Emissione di rumore verso l'esterno del sito	• trasporti, cernita, adeguamento volumetrico, stoccaggio	MS	NS	NS	SI	MS	☹	-
6	Scarichi idrici	• Dilavamento piazzali, sversamenti, scarichi igienici	S	S	S	SI	S	☹	-
7	Flussi di traffico	• Trasporti	S	S	S	NO	S	☹	N. 6 rev. 5 N. 12 rev. 2
8	Emissioni in atmosfera	• Trasporto, logistica, riscaldamento, adeguamento volumetrico	S	S	S	SI	S	☹	N. 6 rev. 3 N. 9 rev. 4
9	Potenziale contaminazione del suolo	• Sversamenti, rifornimento mezzi	S	NS	S	SI	S	☹	-
10	Olio idraulico	• Pressa, circuiti oleodinamici	NS	S	S	NO	S	☹	-
11	Sostanze lesive ozono/gas ad effetto serra	• impianto di condizionamento uffici	S	NS	S	SI	S	☹	-
12	Consumo di acqua	• Servizi igienici, nebulizzazione	S	S	NS	NO	S	☹	-
13	Produzione rifiuti fuori dall'unità locale	• Bonifica e messa in sicurezza serbatoi inquinati	S	NS	NS	SI	S	☹	-
14	Consumo di energia elettrica	• Cernita, adeguamento volumetrico, uffici	S	NS	NS	NO	S	☹	N. 13 rev. 0
15	Impatto visivo	• Cassoni	NS	NS	NS	NO	NS	☹	N. 10 rev. 3
16	Consumo di metano	• Riscaldamento uffici	NS	NS	NS	NO	NS	☹	-

fonte:

- *Sistema di gestione*

note:

- in rosso gli aspetti molto significativi, in arancio gli aspetti significativi, in verde gli aspetti non significativi
- N: condizioni operative normali; A: condizioni operative anomale; E: condizioni operative d'emergenza; N.A.: non applicabile
- confronto: ☹: peggioramento; ☺: miglioramento; ☹: nessuna variazione

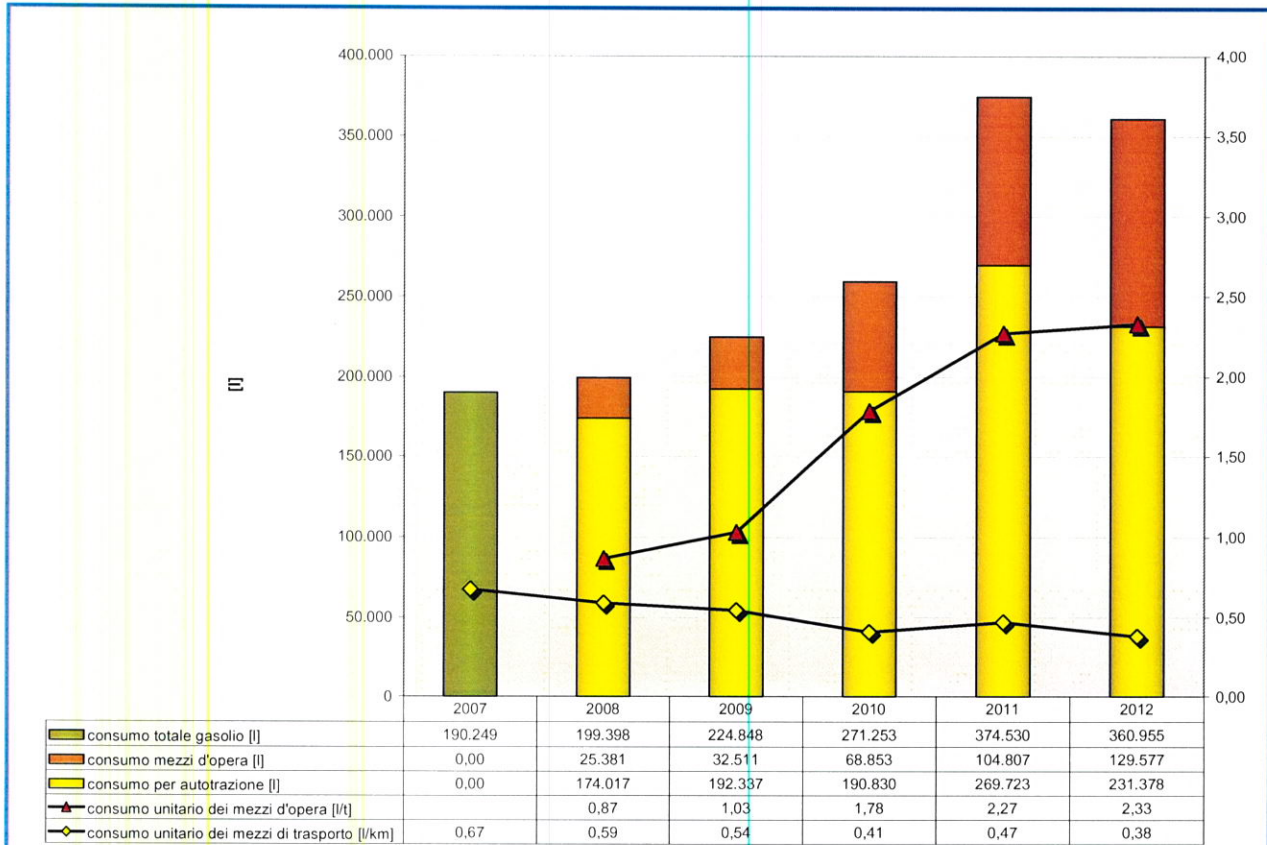


5.2. Consumo di gasolio

Il gasolio è necessario per il rifornimento:

- degli autocarri che effettuano il trasporto dei *rifiuti*;
- delle macchine operatrici, quali semoventi, pale caricatori e carrelli elevatori che effettuano la movimentazione dei *rifiuti* nel sito.

Grafico 5.1 Consumo di gasolio



Fonte:

- inventario consumi aziendale

Note:

- Nel 2011 il dispositivo di controllo erogazione carburante si è danneggiato, pertanto non si dispongono dei dati suddivisi per singoli mezzi. Il consumo per autotrazione è stato calcolato come differenza tra il consumo totale e quello dei mezzi d'opera.
- Nel consumo dei mezzi d'opera del 2011 e del 2012 rientra anche il consumo dovuto al trituratore presente nel sito.

L'andamento del consumo di gasolio dipende da:

- quantitativi di *rifiuti* gestiti presso il sito;
- quantitativi di *rifiuti* trasportati e distanze percorse;
- utilizzo di rimorchio;
- graduale sostituzione degli automezzi aziendali con modelli più recenti.

L'aumento del consumo di gasolio, determinato dal sottoporre i rifiuti alla tritrazione mediante trituratore a gasolio invece che all'adeguamento volumetrico mediante pressa alimentata ad energia elettrica, viene compensato dalla possibilità di inviare i rifiuti a recupero energetico invece che a smaltimento in discarica.

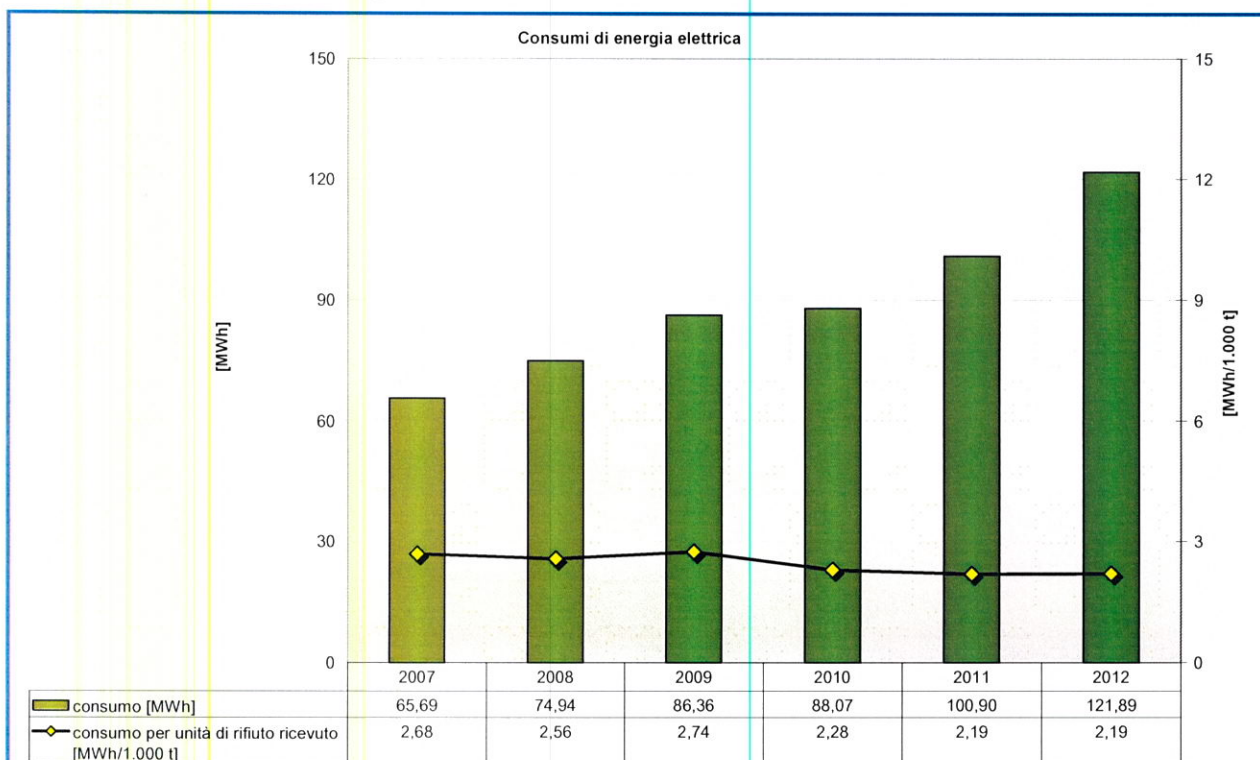
5.3. Consumo di energia elettrica

Le principali fonti di consumo sono:

- la pressa imballatrice con il relativo nastro trasportatore;
- l'illuminazione dei capannoni e dell'ufficio;
- l'impianto di aspirazione ed abbattimento.

L'andamento dell'indicatore dipende dalla frazione, rispetto ai *rifiuti* ritirati, dei *rifiuti* sottoposti ad adeguamento volumetrico con conseguente consumo di energia elettrica dovuto alla pressa imballatrice.

Grafico 5.2 Consumo di energia elettrica



Fonte:

- fatture di acquisto (bollette), ultima disponibile relativa al mese di luglio 2012

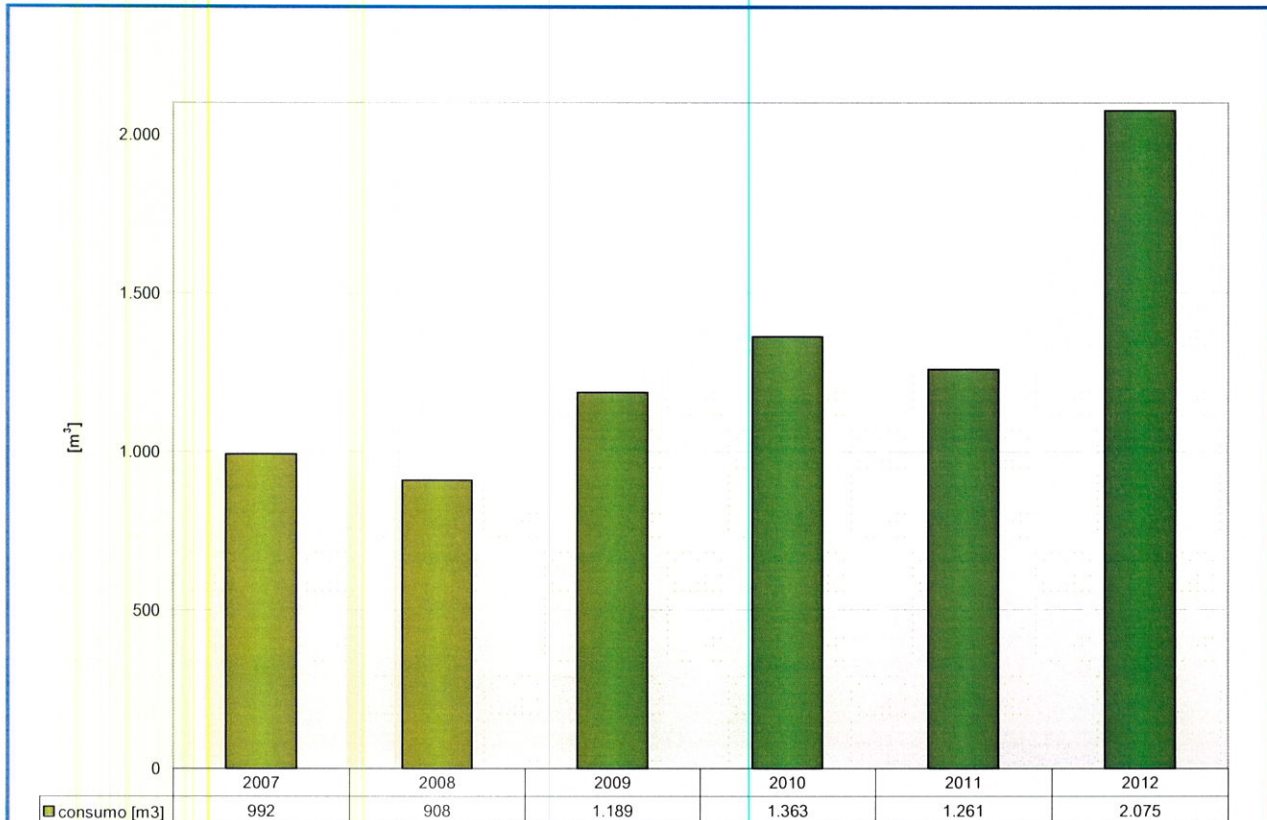


5.4. Consumo di combustibile per riscaldamento

Il metano viene utilizzato per il riscaldamento della palazzina uffici e dell'acqua dei servizi igienici. Viene adoperata una caldaia alimentata a metano, di potenza 29 kW, sulla quale viene svolta manutenzione annuale (ultimo intervento del 04/04/2012).

Le variazioni di consumo dipendono dalla durata e dall'intensità della stagione fredda e ad un sempre maggior utilizzo degli uffici situati al primo piano della palazzina.

Grafico 5.3 Consumo di combustibile per riscaldamento



Fonte:

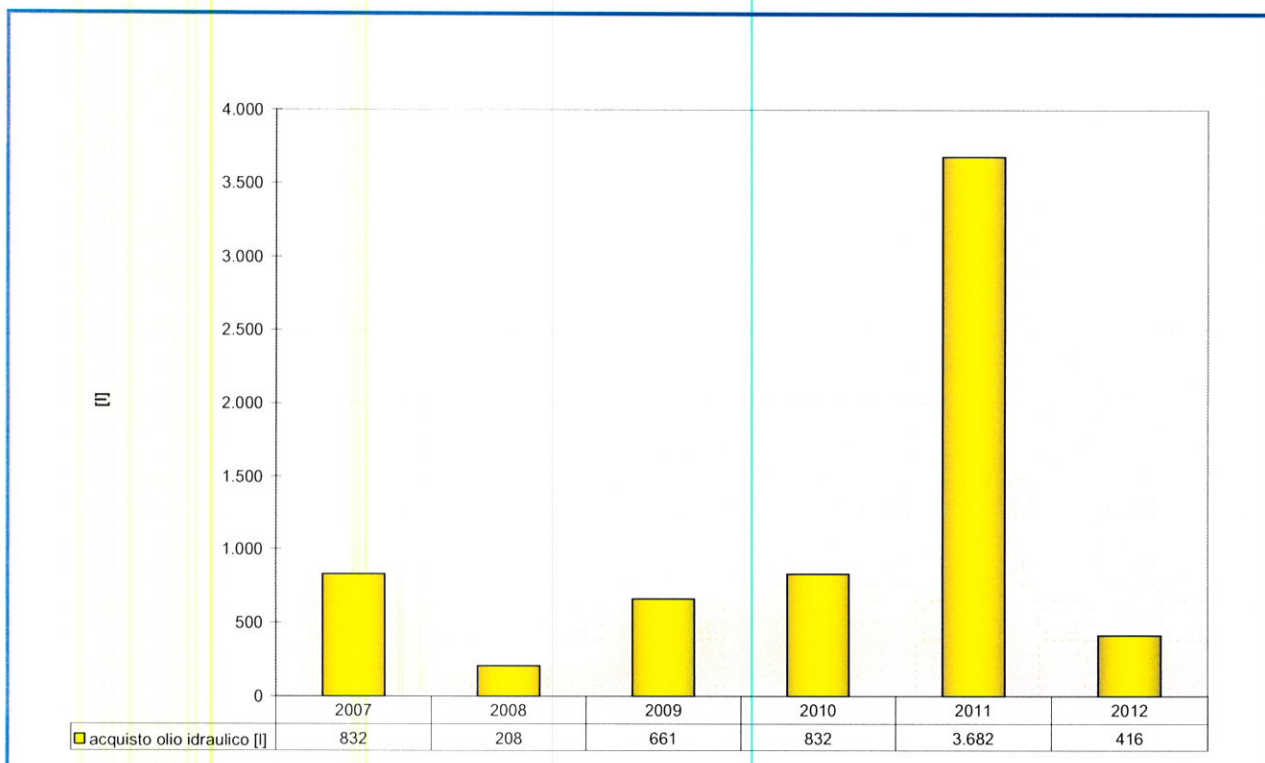
- fatture di acquisto
- proiezione 2012, ultima fattura disponibile con lettura del contatore al 07/05/2012

5.5. Olio idraulico

L'olio idraulico viene utilizzato come fluido di lavoro nel circuito idraulico:

- dei sistemi scarrabili degli autocarri utilizzati per il trasporto dei *rifiuti*;
- della pressa imballatrice,
- dei mezzi d'opera (semoventi, pale caricatori e carrelli elevatori).

Grafico 5.4 Olio idraulico



Fonte:

- fatture di acquisto per olio a scorta

I dati aziendali attualmente disponibili non permettono di quantificare in dettaglio gli effettivi consumi di olio per ogni singolo anno. I dati disponibili sono stati reperiti dalla contabilità aziendale quantificando le partite di olio acquistato. I valori rappresentati nel grafico di cui sopra sono quindi estremamente variabili perché rappresentano le quantità acquistate per ripristinare le scorte, le quali non vengono necessariamente utilizzate nell'anno stesso dell'acquisto. All'andamento irregolare contribuisce il fatto che le manutenzioni non vengono svolte necessariamente con periodicità annuale.

L'elevato consumo rilevato nel 2011 è dovuto alla sostituzione dell'olio idraulico contenuto nel circuito oleodinamico della pressa imballatrice.

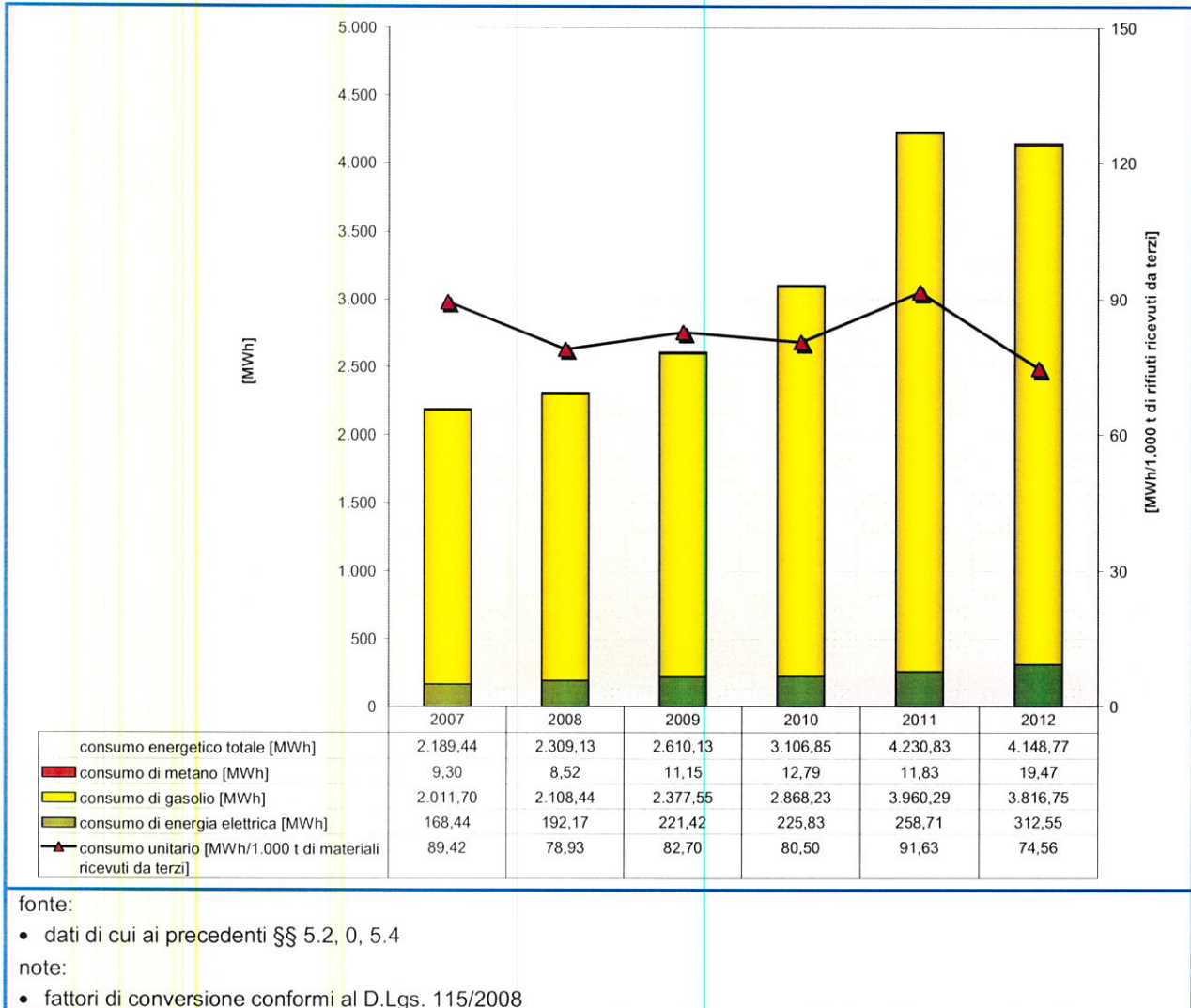


5.6. Consumo energetico totale

Esprimere il consumo energetico in dati omogenei tra le varie fonti, utilizzando i fattori di conversione riportati nei commenti di Grafico 5.5, consente di stabilire quale, tra le fonti di energia utilizzate, influisce maggiormente sul consumo totale.

Come si può vedere, il consumo energetico totale nel 2011 è aumentato del 36,18% rispetto al 2010; circa il 93,61% del fabbisogno energetico aziendale è soddisfatto con gasolio, il 6,11% con energia elettrica e il restante 0,28% con metano (dati 2011).

Grafico 5.5 Consumo energetico totale

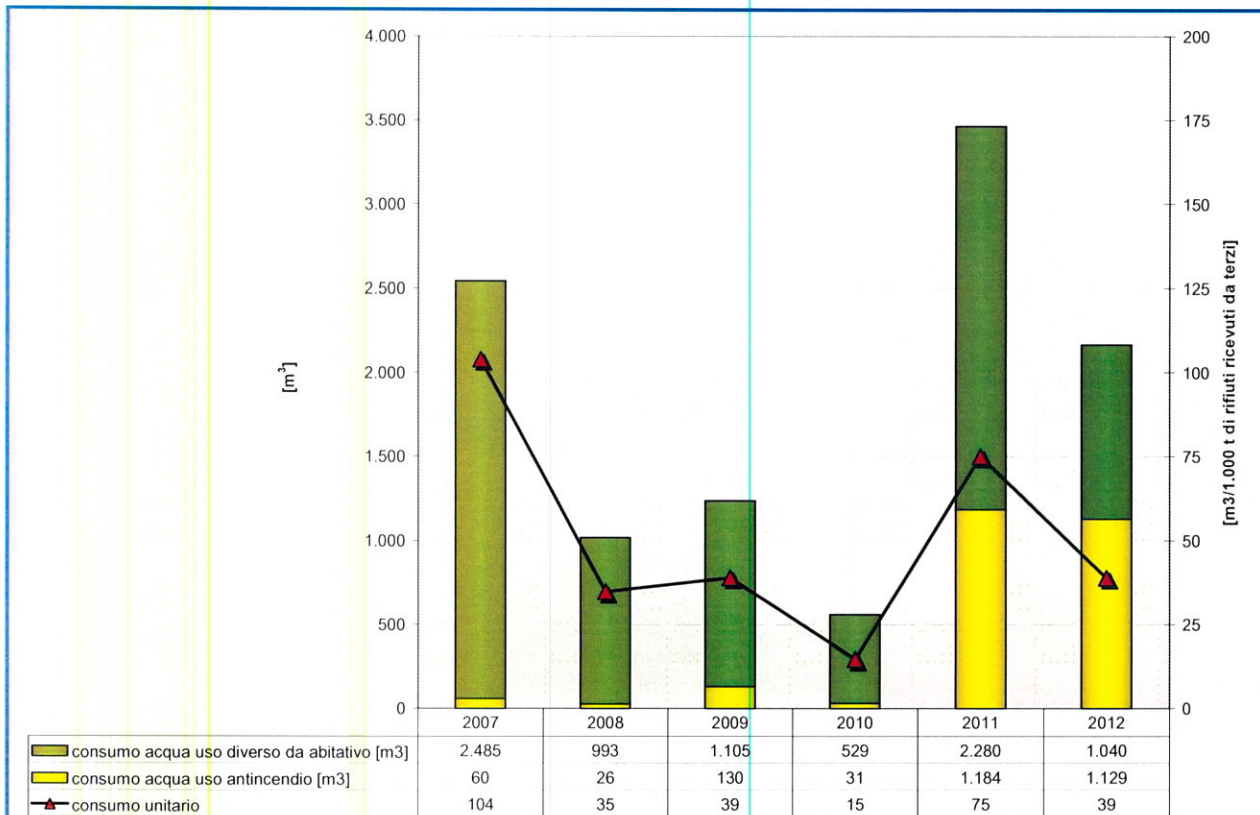


5.7. Consumo di acqua

L'acqua viene prelevata dall'acquedotto e consumata per:

- servizi igienici;
- impianto di nebulizzazione descritto al § 5.8.

Grafico 5.6 Consumo di acqua



Fonte:

- fatture di acquisto (bollette), ultima fattura di acquisto disponibile riporta la lettura dei contatori al 15/06/2012
- consumo diverso da abitativo: dicitura stabilita dall'ente gestore per il contatore acqua per i servizi igienici aziendali
- l'aumento del consumo è dovuto all'utilizzo dell'acqua per la nebulizzazione



5.8. Emissioni in atmosfera

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

Tabella 5.3 Emissioni in atmosfera

Anno	Parametro	Concentrazione mg/Nm ³	Limiti mg/Nm ³	Carico orario g/h	Carico annuo Kg
2008	Polveri totali	1,14	10	23,16	30,6
2009	Polveri totali	0,18		2,80	3,7
2010 a	Polveri totali	0,21		3,10	4,1
2010 b	Polveri totali	0,34		6,31	0,4
2011	Polveri totali	0,58		10,48	0,8
2012	Polveri totali	0,19		3,32	6,0

Fonte:

2008: Rapporto di prova del 19/05/2008 relativo a campioni prelevati in data 15/05/2008 Report 200800075 in corrispondenza del punto di emissione E1 redatto da Redox snc.

2009: Rapporto di prova del 21/05/2009 relativo a campioni prelevati in data 05/05/2009 Report 20090358 in corrispondenza del punto di emissione E1 redatto da Microlab snc.

2010a: Rapporto di prova del 25/05/2010 relativo a campioni prelevati in data 17/05/2010 Report 2010M0344 in corrispondenza del punto di emissione E1 redatto da Microlab snc.

2010b: Rapporto di prova del 17/10/2010 relativo a campioni prelevati in data 11/10/2010 Report 2010000208 in corrispondenza del punto di emissione E1 redatto da Redox snc.

2011: Rapporto di prova del 20/04/2011 relativo a campioni prelevati in data 14/04/2011 Report 201100040 in corrispondenza del punto di emissione E1 redatto da Redox snc.

2012: Rapporto di prova del 16/05/2012 relativo a campioni prelevati in data 10/05/2012 Report 2012M0371 in corrispondenza del punto di emissione E1 redatto da Microlab snc.

Note:

- Limiti analisi 2008-2010: autorizzazione N°82/2008 del 14/02/2008
- Limiti analisi 2011: AIA n. 99 del 01/03/2011
- Metodiche di prelievo ed analisi:
 - Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: Norma UNI 10169;
 - Determinazione della velocità e della portata dei flussi gassosi convogliati: Norma UNI 10169;
 - Determinazione del materiale particellare (metodo gravimetrico): Norma UNI EN 13284-1

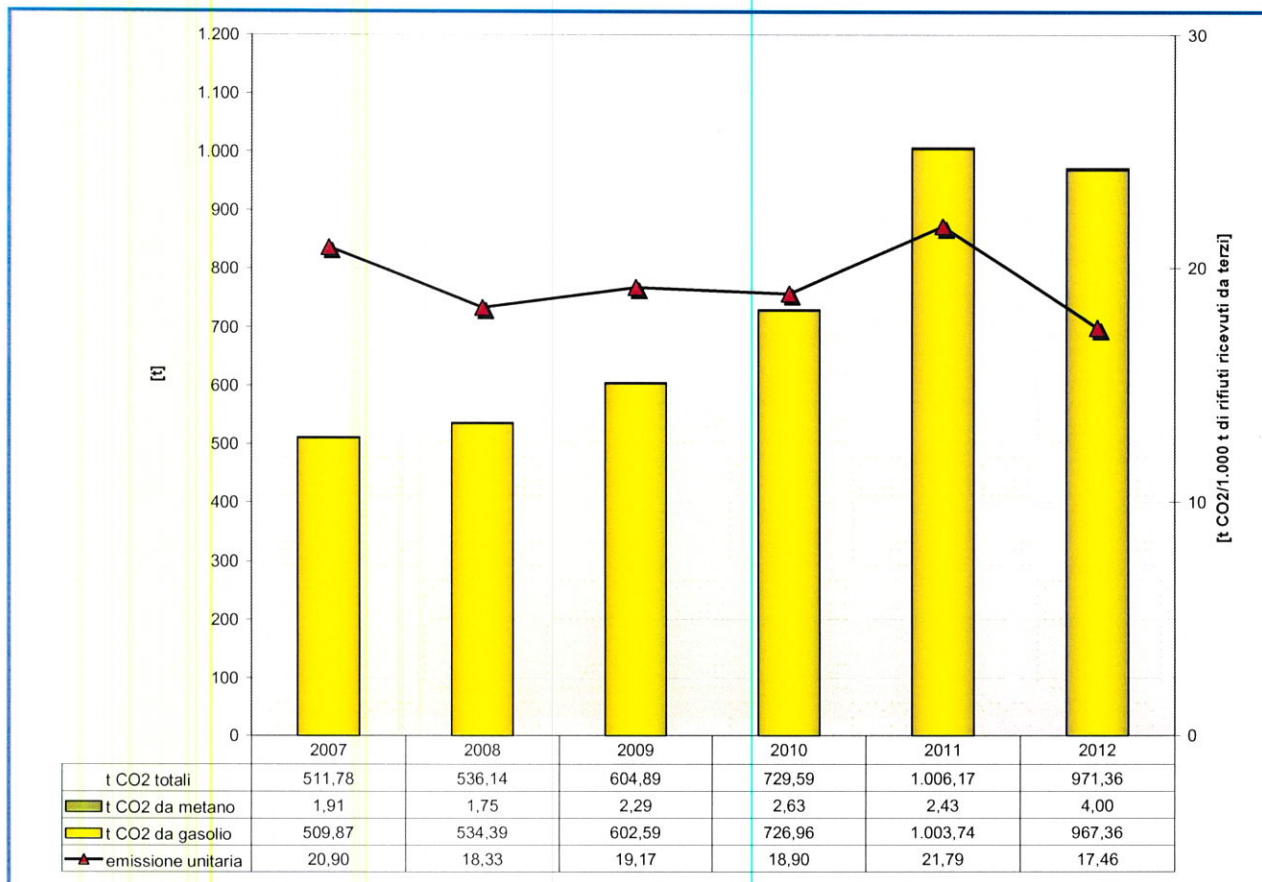
La movimentazione di alcuni tipi di **rifiuti** potrebbe generare emissioni diffuse, che Ecosan tiene sotto controllo mediante accorgimenti gestionali, fra cui:

- i **rifiuti** polverulenti non sono sottoposti ad operazioni di trattamento, ma solo stoccati in container chiusi;
- i **rifiuti** non polverulenti sono sottoposti ad operazioni di trattamento esclusivamente all'interno del capannone, mentre all'esterno se ne effettua solo lo stoccaggio, in balle o in container;
- all'interno di entrambi i capannoni e sui trituratorie sono installati degli impianti di nebulizzazione, costituito da una serie di ugelli che spruzzano goccioline d'acqua in grado di catturare la polvere, riducendone la concentrazione.

Per i consumi di gasolio e di metano si sono calcolate le emissioni di anidride carbonica in atmosfera (Grafico 5.7).

Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2012 rev. 8

Grafico 5.7 Emissioni di anidride carbonica in atmosfera



Fonte:

- 1Litro gasolio = 2,68 Kg CO₂ (fonte UNEP)
- metano: la quantità di anidride carbonica emessa in atmosfera derivante dall'utilizzo di metano (g(CO₂)) si ottiene dalla moltiplicazione della quantità di metano consumata per il potere calorifico inferiore del metano (8.250 Kcal/m³) per il fattore di emissione del metano (0,2338g(CO₂)/kcal): m³ (CH₄)*8250kcal/m³*0,2338g(CO₂)/kcal = g(CO₂)
- fatture di acquisto (bollette)

17-10-12 *lg*



5.9. Scarichi idrici

La quantità degli scarichi idrici immessi annualmente in fognatura comunale viene calcolata sommando gli scarichi dovuti agli usi civili e quelli derivanti dal flusso meteorico:

- usi civili: assumendo un coefficiente di afflusso in fognatura pari a 1, la quantità scaricata è uguale a quella consumata, pari a 3.464 m³ nel 2011;
- flusso meteorico: è ottenuto moltiplicando la superficie complessiva impermeabile del sito per la precipitazione media annua, pari ad 1.250 mm, rilevata presso la stazione MeteoNetwork di Seregno Sud (<http://www.signalkuppe.com/stazionemeteo>) per un totale di 8.813 m³.

Pertanto per il 2011 il totale degli scarichi idrici ammonta a circa 11.777 m³.

Le analisi delle acque di prima e seconda pioggia vengono effettuate annualmente.

A marzo 2012 è stato presentato alle autorità competenti lo studio, condotto tra dicembre 2011 e febbraio 2012, volto a verificare le caratteristiche delle acque meteoriche dei tetti e quelle di seconda pioggia e la loro ammissibilità in pozzo perdente: le conclusioni del suddetto studio sostengono l'incompatibilità dei reflui con il recapito in pozzo perdente, pertanto lo scarico di tutte le acque avviene tuttora in fognatura comunale.

Tabella 5.4 analisi degli scarichi idrici delle acque di prima pioggia

Parametri	unità di misura	valore						concentrazione limite scarico in rete fognaria
		2008 a	2008 b	2009	2010	2011	2012	
pH	mg/l	6,48	6,60	7,05	6,70	6,61	7,12	5,5 - 9,5
colore	mg/l	incolore	incolore	incolore	incolore	incolore	-	non percettibile con diluizione 1:40
odore	mg/l	inodore	inodore	inodore	inodore	inodore	-	non deve essere causa di molestie
materiali in sosp. Tot.	mg/l	67,0	70,5	54,5	71,0	193,00	23,0	≤ 200
<i>BOD 5</i>	mg/l	96,0	99,6	95,0	88,9	98,30	18,3	≤ 250
<i>COD</i>	mg/l	275	248	286,0	268,0	291,00	68,2	≤ 500
<i>COD</i> dopo 1 h sed.	mg/l	248	215	233,0	249,0	265,00	-	-
alluminio	mg/l	0,13	0,17	0,22	0,15	<1,0	n.r.	≤ 2
boro	mg/l	0,61	0,49	0,56	0,32	1,10	-	≤ 4
cadmio	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	n.r.	≤ 0,02
cromo totale	mg/l	2,84	2,41	1,60	2,1	<0,1	n.r.	≤ 4
cromo esavalente	mg/l	assente	assente	assente	assente	assente	n.r.	≤ 0,2
ferro	mg/l	2,65	2,40	1,85	1,62	<0,1	0,13	≤ 4
piombo	mg/l	0,02	0,10	0,17	0,12	<0,1	n.r.	≤ 0,3
rame	mg/l	0,19	0,23	0,15	0,22	<0,1	< 0,02	≤ 0,4
zinco	mg/l	0,44	0,52	0,77	0,59	<0,1	0,12	≤ 1
solfori	mg/l	<1,0	<1,0	<1,0	<1,0	0,376	-	≤ 2
solfiti	mg/l	<1,0	<1,0	<1,0	<1,0	<1,0	-	≤ 2
solfati	mg/l	36,7	41,0	56,0	73,5	122,40	-	≤ 1000
cloruri	mg/l	6,7	7,3	11,0	22,4	36,90	-	≤ 1200
fosforo totale	mg/l	6,3	5,0	3,60	2,1	2,00	n.r.	≤ 10
azoto ammoniacale	mg/l	2,4	3,2	4,10	6,7	1,24	0,38	≤ 30
nitriti	mg/l	1,6	1,9	2,45	4,0	2,60	-	≤ 30
idrocarburi totali	mg/l	1,9	1,5	<1,0	<1,0	<1,0	-	≤ 10
solventi organici arom.	mg/l	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	n.r.	≤ 0,4
tensioattivi totali	mg/l	1,8	2,1	1,85	2,15	2,89	< 0,5	≤ 4
fenoli	mg/l	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	-	≤ 1
grassi e oli animali e veg.	mg/l	12,9	10,0	7,0	10,0	<10	-	≤ 40

Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2012 rev. 8

Fonte:


- 2008 a: Rapporto di prova N°1873/08 del 14/05/2008 rilasciato dal laboratorio Microlab di Monza (MB) a seguito delle analisi svolte su campione prelevato il 08/05/2008
- 2008 b: Rapporto di prova N°3436/08 del 15/09/2008 rilasciato dal laboratorio Microlab di Monza (MB) a seguito delle analisi svolte su campione prelevato il 06/09/2008
- 2009: Rapporto di prova N°1257/09 del 27/07/2009 rilasciato dal laboratorio Microlab Consulting S.r.l. di Monza (MB) a seguito delle analisi svolte su campione prelevato il 21/07/2009
- 2010: Rapporto di prova N°2010/01821 del 12/07/2010 rilasciato dal laboratorio Microlab Consulting S.r.l. di Monza (MB) a seguito delle analisi svolte su campione prelevato il 06/07/2010
- 2011: Rapporto di prova N°2011/02119 del 26/09/2011 rilasciato dal laboratorio Microlab Consulting S.r.l. di Monza (MB) a seguito delle analisi svolte su campione prelevato il 20/09/2011
- 2012: Rapporto di prova N°2012/000001 del 16/01/2012 rilasciato dal laboratorio Microlab Consulting S.r.l. di Monza (MB) a seguito delle analisi svolte su campione prelevato il 04/01/2012

Note:

- Concentrazione limite scarico in rete fognaria ai sensi della Tabella 3 allegato 5 alla Parte III del D. Lgs 152/2006
- N.r.: non rilevato
- -: non ricercato

Tabella 5.5 analisi degli scarichi idrici delle acque di seconda pioggia

Parametri	unità di misura	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	concentrazione limite scarico in rete fognaria
pH	mg/l	6,75	6,90	6,20	6,35	7,61	5,5 - 9,5
colore	mg/l	incolore	incolore	incolore	incolore	-	non percettibile con diluizione 1:40
odore	mg/l	inodore	inodore	inodore	inodore	-	non deve essere causa di molestie
materiali in sosp. Tot.	mg/l	91,5	78,0	61,0	123	27,0	≤ 200
BOD 5	mg/l	15,6	17,8	71,5	83,2	14,2	≤ 250
COD	mg/l	39,0	54,0	216,0	266	39,3	≤ 500
COD dopo 1 h sed.	mg/l	24,5	36,0	195,0	236	-	-
alluminio	mg/l	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	n.r.	≤ 2
boro	mg/l	0,73	0,40	0,23	1,3		≤ 4
cadmio	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	n.r.	≤ 0,02
cromo totale	mg/l	0,16	0,29	0,18	<1,0	0,61	≤ 4
cromo esavalente	mg/l	assente	assente	assente	assente	-	≤ 0,2
ferro	mg/l	0,58	0,40	0,56	0,2	0,71	≤ 4
piombo	mg/l	0,07	<0,1	<0,1	<0,1	n.r.	≤ 0,3
rame	mg/l	0,18	<0,1	0,13	<0,1	< 0,02	≤ 0,4
zinco	mg/l	0,54	0,31	0,43	<1,0	0,13	≤ 1
solfori	mg/l	0,52	0,28	<0,1	0,554	-	≤ 2
solfiti	mg/l	0,47	0,32	<0,1	<1,0	-	≤ 2
solfati	mg/l	5,45	6,10	10,3	94	-	≤ 1000
cloruri	mg/l	1,13	2,15	5,1	42,5	-	≤ 1200
fosforo totale	mg/l	0,5	0,66	0,93	1,2	0,11	≤ 10
azoto ammoniacale	mg/l	2,7	1,90	1,74	0,342	0,38	≤ 30
azoto nitroso	mg/l	-	-	-	-	< 0,5	≤ 0,6
azoto nitrico	mg/l	-	-	-	-	0,11	≤ 30
nitrati	mg/l	4,2	5,0	2,7	1,4	-	≤ 30
idrocarburi totali	mg/l	1,4	<1,0	<0,1	<1,0	n.r.	≤ 10
solventi organici arom.	mg/l	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	-	≤ 0,4
tensioattivi totali	mg/l	1,6	1,20	1,48	2,42	< 0,5	≤ 4
fenoli	mg/l	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	-	≤ 1
grassi e oli animali e veg.	mg/l	0,55	<1,0	1,5	<10	-	≤ 40

17.10.12 



Fonte:

- 2008: Rapporto di prova N°3437/08 del 15/09/2008 rilasciato dal laboratorio Microlab di Monza (MB) a seguito delle analisi svolte su campione prelevato il 06/09/2008
- 2009: Rapporto di prova N°1258/09 del 27/07/2009 rilasciato dal laboratorio Microlab Consulting S.r.l. di Monza (MB) a seguito delle analisi svolte su campione prelevato il 21/07/2009
- 2010: Rapporto di prova N°2010/01822 del 12/07/2010 rilasciato dal laboratorio Microlab Consulting S.r.l. di Monza (MB) a seguito delle analisi svolte su campione prelevato il 06/07/2010
- Rapporto di prova N°2011/02120 del 26/09/2011 rilasciato dal laboratorio Microlab Consulting S.r.l. di Monza (MB) a seguito delle analisi svolte su campione prelevato il 20/09/2011
- 2012: Rapporto di prova N°2012/000002 del 16/01/2012 rilasciato dal laboratorio Microlab Consulting S.r.l. di Monza (MB) a seguito delle analisi svolte su campione prelevato il 02/01/2012

Note:

- Concentrazione limite scarico in rete fognaria ai sensi della Tabella 3 allegato 5 alla Parte III del D. Lgs 152/2006
- N.r.: non rilevato
- -: non ricercato

5.10. Potenziale contaminazione del suolo

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

5.11. Emissione di rumore verso l'esterno del sito

Il rumore è generato sia da fonti mobili, che da fonti fisse.

Rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010, nel sito sono presenti 2 trituratori mobili meccanici a rulli.

Il 12 febbraio 2010 il tecnico competente in acustica ambientale ing. Francesco Mannino di Ecoplanet S.r.l. ha redatto un'apposita Valutazione Previsionale di Impatto Acustico che attesta il rispetto dei limiti di immissione, emissione e differenziali.

Il 20/09/2012 è stata effettuata una valutazione di impatto acustico che ha valutato il rumore generato dall'attività aziendale con le attrezzature e i trituratori in funzione in prossimità del ricettore più vicino (R1).

Tabella 5.6 impatto acustico

Punto di misurazione (2008-2012)	Livelli sonori in dB(A)								
	livello di immissione			livello di emissione			Livello differenziale		
	2008	2012	valori limite	2008	2012	valori limite	2008	2012	valori limite
Pos. 5 ric. 1 - R1	40,0	52,8	60	34,5	54,3	55	1,5	3,7	5,0

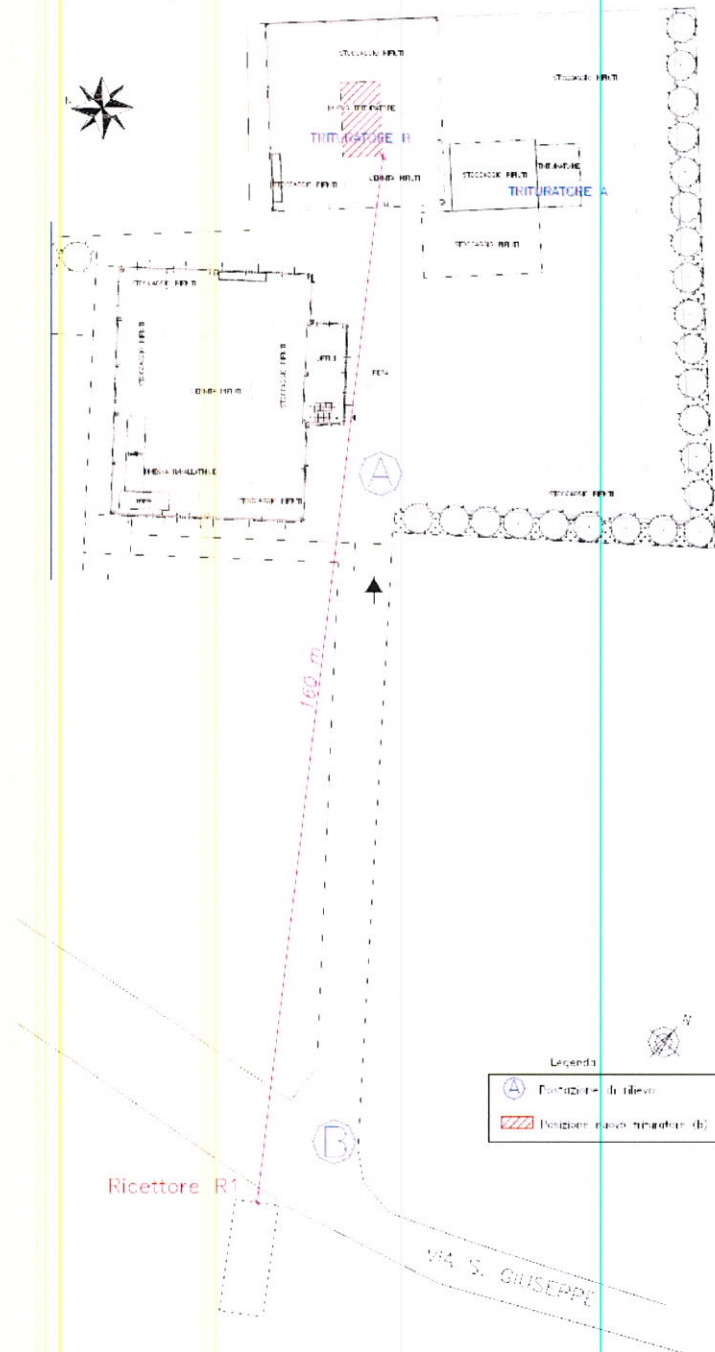
Fonte:

- 2008: Valutazione di impatto acustico – nuovo impianto di aspirazione e filtrazione a servizio della pressa imballatrice del 19/06/2008 (Legge 447/95, art. 8 comma 4) realizzata da PAS S.r.l.
- 2012: Valutazione di impatto acustico – relativa all'attività dell'azienda del 28/09/2012 realizzata da ing. Mannino di Eco Planet S.r.l.

Note:

- Dalle misure effettuate (in periodo diurno in quanto l'azienda non opera di notte), risultano rispettati i limiti di immissione ed emissione e differenziale.
- 2012: postazione B prossima al ricettore R1;
- 2008: Pos. 5: a 2 m dal ricettore 1;

Figura 5.1 Planimetria con disposizione postazioni rilevanti del 20/09/2012





5.12. Flussi di traffico

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

Tabella 5.7 Quantitativi di rifiuti trasportati verso il sito

Trasporti	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Ecosan	19.400,580	19.273,329	20.406,634	24.228,996	30.240,272	31.909,950
terzi	5.156,985	10.079,690	11.152,880	13.312,571	15.935,155	23.733,236
Totale	24.557,565	29.353,019	31.559,514	37.541,567	46.175,427	55.643,186

Note:

- Ecosan: trasporti verso il sito effettuati da automezzi Ecosan
- terzi: trasporti verso il sito effettuati da trasportatori terzi

Tabella 5.8 Quantitativi di rifiuti trasportati in uscita dal sito

Trasporti	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Ecosan	13.198,627	18.563,268	25.563,547	26.960,979	29.074,711	29.873,126
terzi	7.503,350	9.220,690	5.904,400	10.532,608	16.947,618	26.194,200
Totale	20.701,977	27.783,958	31.467,947	37.493,587	46.022,329	56.067,326

Note:

- Ecosan: trasporti in uscita dal sito effettuati da automezzi Ecosan
- terzi: trasporti in uscita dal sito effettuati da trasportatori terzi

Tabella 5.9 Quantificazione viaggi effettuati per trasporto rifiuti

Rifiuti	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	ingresso	uscita	ingresso	uscita	ingresso	uscita	ingresso	uscita	ingresso	uscita	ingresso	uscita
trasporti effettuati da Ecosan	3.948	1.332	4.135	1.467	4.677	1.719	4.841	3.378	5.740	1.769	5.930	1.818
trasporti effettuati da terzi	2.287	5.29	2.871	495	3.305	342	1.981	578	4.091	941	5.736	1.293
Totale	6.235	1.366	7.006	1.962	7.982	2.061	6822	3956	9.831	2.710	11.666	3.115

Fonte:

- software gestione rifiuti aziendale
- proiezione dei N° di viaggi effettuati nel periodo di novembre-dicembre 2007 su tutto l'anno 2007
- i dati relativi al 2012 sono una proiezione di dati parziali, in quanto, al momento, sono disponibili solo i dati al periodo gennaio-agosto 2012

Tabella 5.10 Efficienza dei trasporti rifiuti 2011

Rifiuti	2011	
	ingresso	uscita
t / N° viaggi		
trasporti effettuati da Ecosan	5,3	16,44
trasporti effettuati da terzi	3,90	18,01
Totale	4,7	17,0

Note:

- L'efficienza totale dei trasporti di rifiuti in ingresso è stata calcolata dividendo i quantitativi di rifiuti espressi in tonnellate per il numero totale dei viaggi di trasporto rifiuti in ingresso;
- L'efficienza totale dei trasporti di rifiuti in uscita è stata calcolata dividendo i quantitativi di rifiuti espressi in tonnellate per il numero totale dei viaggi di trasporto rifiuti in uscita.

Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2012 rev. 8

Grafico 5.8 Efficienza dei trasporti

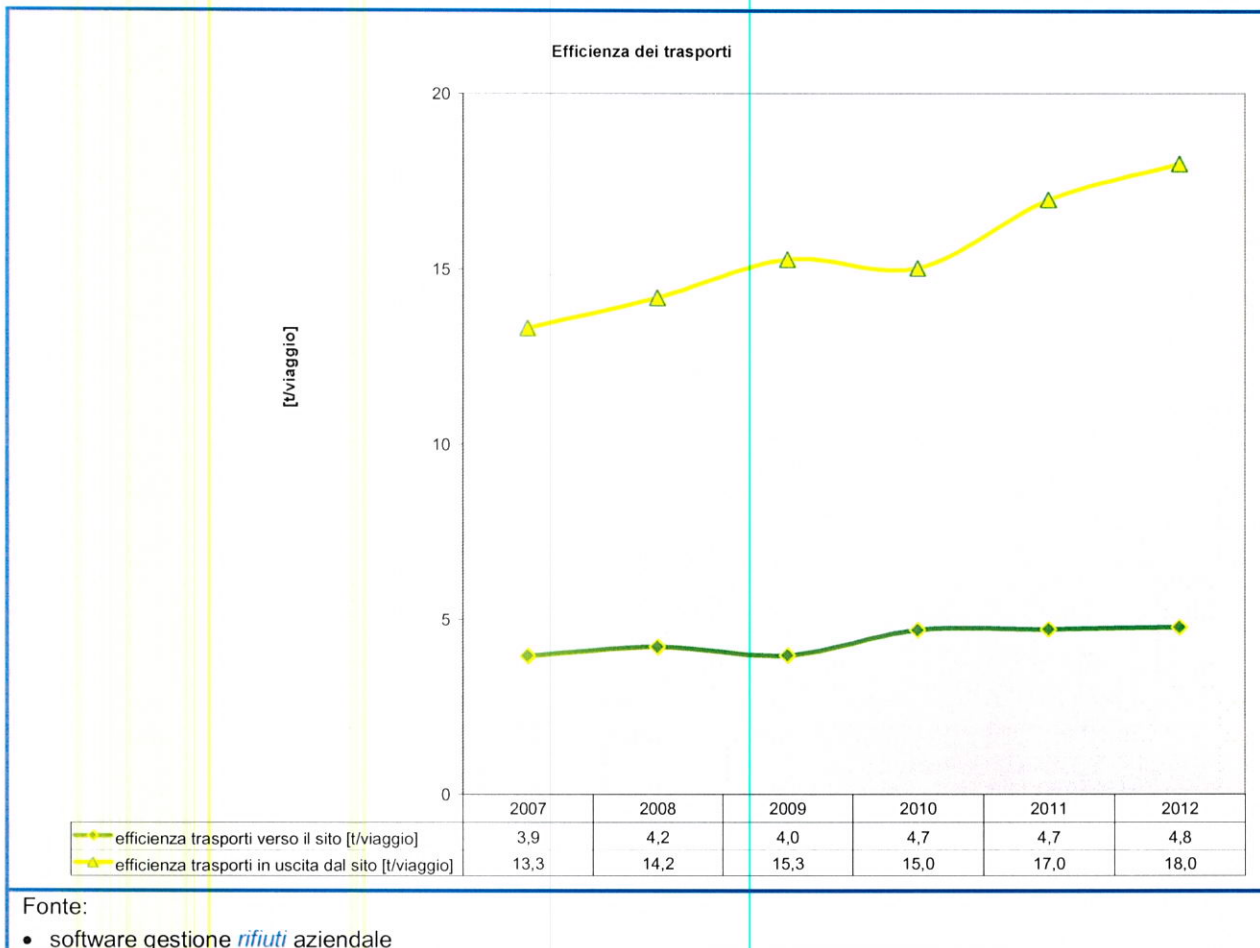


Tabella 5.11 Quantitativi di *rifiuti* trasportati direttamente da Ecosan (conto terzi)

Trasporti	2007	2008	2009	2010	2011	2012
diretti	4.881,718	4.550,968	5.167,443	4.735,792	7.109,855	5.081,793

Note:

- diretti: trasporti effettuati da automezzi Ecosan direttamente dal produttore al destinatario senza transito dal sito Ecosan (si veda § 4.2.4)

Tabella 5.12 Efficienza dei trasporti diretti di *rifiuti* 2011

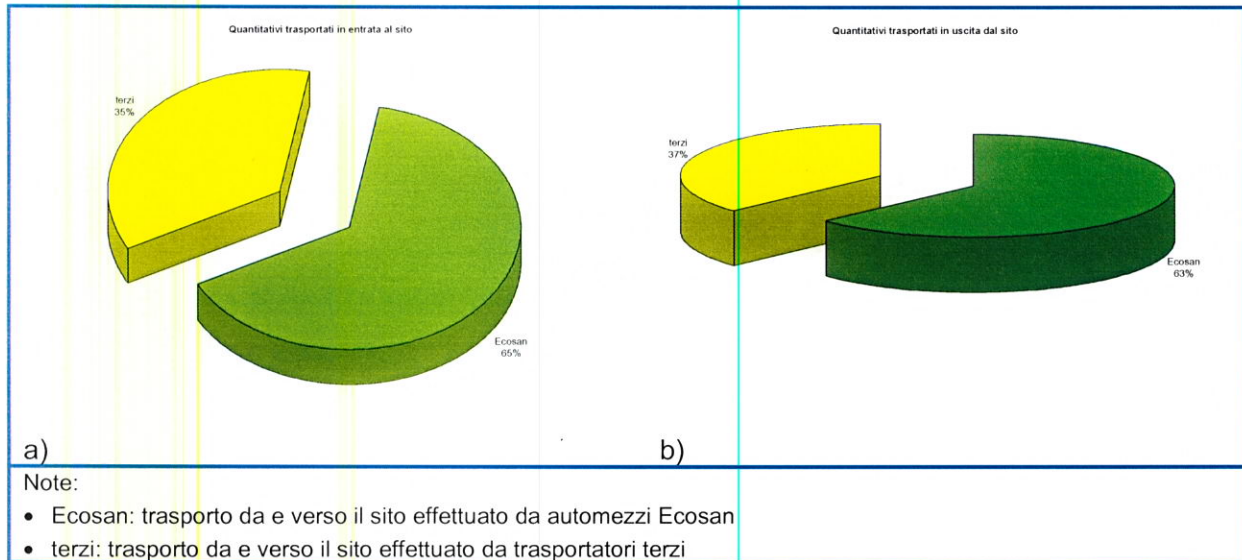
	Trasporti diretti effettuati da Ecosan
t / N° viaggi	8,55

Note:

- diretti: trasporti effettuati da automezzi Ecosan direttamente dal produttore al destinatario senza transito dal sito Ecosan (si veda § 4.2.4)

17-10.12

Grafico 5.9 a) *rifiuti* trasportati verso il sito e b) in uscita dal sito nel 2011



5.13. Impatto visivo

In occasione del rifacimento delle recinzioni murarie di confine, è stata installata una barriera antirumore di altezza pari a 2 m al di sopra del muro sui lati sud ed ovest ed una tinteggiatura verde esterna.

5.14. Sostanze lesive dell'ozono stratosferico e di gas ad effetto serra

La presenza di sostanze lesive dell'ozono stratosferico e di gas ad effetto serra è dovuta unicamente ai compressori degli impianti di condizionamento ad uso degli uffici, sottoposti a manutenzione periodica al fine di garantirne il corretto funzionamento e ad evitare fughe dei gas stessi.

Recentemente il condizionatore, contenente R22, a servizio dell'ufficio al piano terra è stato sostituito con un condizionatore contenente 1,850 Kg di gas R410A.

Quindi in azienda sono presenti 4 condizionatori, uno dei quali contiene R22 (sostanza lesiva dell'ozono stratosferico), due R410A ed uno R407C (gas ad effetto serra) in quantità inferiori ai limiti stabiliti rispettivamente dal Regolamento CEE 1005/2009 e dal Regolamento CE 842/06.

5.15. Gestione delle emergenze

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

5.16. Aspetti trascurabili o non pertinenti

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.


Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2012 rev. 8

5.17. Aspetti ambientali indiretti

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

Tabella 5.13 valutazione degli *aspetti ambientali* indiretti

ID	aspetti indiretti secondo il Regolamento EMAS	aspetti indiretti secondo la Norma ISO 14001:2004	Impatti	Applicabile SI / NO	Pressione impatto P	Grado controllo I	Livello Significatività LS = P x I	LS AAIN	Modalità di gestione
A	bilancio e comportamenti ambientali degli appaltatori, dei subappaltatori e dei fornitori	prestazione ambientale e prassi in uso presso appaltatori e fornitori	Rimozione materiali da costruzione contenenti amianto	SI	6	2	12	NS	<ul style="list-style-type: none"> PG-028 Gestione attività extra sito intermediazione: 35 cantieri rimozione materiali da costruzione contenenti amianto CER 170605* 115.580 Kg qualifica dei fornitori verifica delle autorizzazioni
			Bonifica siti inquinati	SI	6	2	12	NS	<ul style="list-style-type: none"> PG-028 Gestione attività extra sito. Intermediazione per 4 cantieri 5.295.240 kg CER 170504 qualifica dei fornitori verifica delle autorizzazioni
			Bonifica serbatoi	SI	6	2	12	NS	<ul style="list-style-type: none"> PG-028 Gestione attività extra sito qualifica dei fornitori verifica delle autorizzazioni intermediazione: 1 cantiere CER 170405 Kg 5.990
B	questioni relative al prodotto (progettazione, sviluppo, trasporto, uso e recupero o smaltimento dei rifiuti)	trasporto	consumo di gasolio	SI	6	6	36	S	<ul style="list-style-type: none"> qualifica dei fornitori verifica delle autorizzazioni adeguamento volumetrico per massimizzare il carico (entro i limiti del codice della strada) Trasporti diretti: 832 viaggi per 7.109,855 t trasportate, 14,9 t/viaggio
emissioni: NOX, SO2, CO2									
C		processi produttivi	traffico indotto	SI	2	2	4	NS	<ul style="list-style-type: none"> In linea con la politica aziendale di miglioramento continuo, ai processi produttivi vengono applicate le migliori tecnologie disponibili economicamente
consumo di gasolio									
			consumo di energia elettrica						
			emissione di rumore						
			emissioni in atmosfera						
			scarichi idrici						
			produzione di rifiuti						

17.10.12 



ID	aspetti indiretti secondo il Regolamento EMAS	aspetti indiretti secondo la Norma ISO 14001:2004	Impatti	Applicabile SI / NO	Pressione impatto P	Grado controllo I	Livello Significatività LS = P x I	LS AAIN	Modalità di gestione
									applicabili.
D		gestione dei rifiuti	produzione di <i>rifiuti</i> (quantità e qualità dei <i>rifiuti</i> dipendono dai <i>rifiuti</i> in ingresso ritirati dai clienti)	SI	6	6	36	S	<ul style="list-style-type: none"> Valutati tra <i>aspetti</i> ambientali diretti quantificazione dei <i>rifiuti</i> qualifica dei fornitori e verifica autorizzazioni 35.86 t <i>rifiuti</i> prodotti nell'unità locale non derivanti dal processo produttivo
E		imballaggio	consumo di filo di ferro	SI	2	2	4	NS	Dai dati raccolti negli anni precedenti e dalle valutazioni che ne sono derivate, si può ritenere che questo impatto sia non significativo
F		progettazione e sviluppo	l'azienda non effettua progettazione né sviluppo	NO	-	-	-	-	-
G		estrazione e distribuzione di materie prime e risorse naturali	le risorse naturali utilizzate sono già considerate tra gli AAD	NO	-	-	-	-	-
H		distribuzione, uso e fine vita dei prodotti	-	NO	-	-	-	-	-
I	-	fauna e biodiversità	non si ravvisano pericoli per la fauna e biodiversità	NO	-	-	-	-	-
L	investimenti, prestiti e servizi di assicurazione	-	-	NO	-	-	-	-	-
M	nuovi mercati	-	-	NO	-	-	-	-	-
N	scelta e composizione dei servizi (ad esempio, trasporti o ristorazione)	-	-	NO	-	-	-	-	-
O	decisioni amministrative e di programmazione	-	-	NO	-	-	-	-	-
P	assortimento dei prodotti	-	-	NO	-	-	-	-	-

5.18. Salute e sicurezza dei lavoratori

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

Tabella 5.14 suddivisione dei *rischi* individuati

definizione	numero di <i>rischi</i> individuati				accettabilità	significatività	priorità d'intervento
	2007	2009 in sito	2009 extra sito	2012			
molto alto	0	0	0	0	non accettabile	significativi	massima ed immediata
alto	21	19	6	24	accettabili		alta / controllo per mezzo di monitoraggio
medio	21	15	7	18			media / controllo per mezzo di monitoraggio
trascurabile	63	39	9	40		non significativi	bassa / non sono necessari interventi
nulli o non applicabili	93	42	24	41	—	—	—
totale	198	115	46	123	—	—	—

Come si evince dalla Tabella 5.14:

- non sono presenti *rischi* di livello "molto alto", ossia *rischi* non accettabili che derivano da *pericoli* che devono essere eliminati alla fonte ricorrendo ad interventi e *programmi* aventi la massima priorità.

Tenendo conto dell'attività aziendale nel suo complesso, i *pericoli* a cui sono associati i *rischi* maggiori sono risultati:

1. incendio. L'attività è dotata di Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), che ad aprile 2010 è stato rinnovato (si veda § 5.15);
2. Investimento operatori a terra da parte dei mezzi d'opera e di trasporto che impegnano lo stabilimento, pertanto i conduttori di queste categorie di mezzi vengono periodicamente formati e sensibilizzati e agli appaltatori che operano nel sito vengono distribuite le norme comportamentali. Al fine di rendersi maggiormente visibili agli autisti dei mezzi d'opera e di trasporto, tutti i dipendenti indossano giubbini ad alta visibilità.
3. Infortuni dovuti allo stato dei luoghi di lavoro: gli addetti sono dotati di giubbotto ad alta visibilità, i mezzi procedono a passo d'uomo ed il personale è formato circa le corrette modalità operative da seguire all'interno dell'insediamento per svolgere in sicurezza la propria mansione, la cartellonistica di sicurezza viene periodicamente aggiornata. Inoltre al fine di ridurre:
 - il *rischio* di caduta delle balle e dei cumuli di *rifiuti*, con conseguente pericolo di seppellimento degli operatori, le balle sono stoccate in pile e sono appoggiate per almeno un lato a parete o ad altre balle, in modo tale da garantire stabilità; i carrellisti ed il personale a terra sono formati a transitare a distanza di sicurezza dalle balle in deposito; durante lo scarico dei *rifiuti* dagli autocarri tutti gli addetti e i carrellisti devono sostare a distanza di sicurezza;
 - il *rischio* dovuto al pericolo di inciampamento e scivolamento degli addetti per la presenza di materiale, macchie d'olio o di acqua sulla pavimentazione, i luoghi di lavoro vengono mantenuti in condizioni di pulizia;



- il **rischio** di perdita del carico trattenuto dalla benna del semovente che può cadere e investire gli operatori a terra, durante lo spostamento dei **rifiuti** dall'area di prelievo a quella di deposito, vige il divieto di sostare in prossimità del semovente mentre sono in atto attività di movimentazione **rifiuti** da una zona all'altra del piazzale o dei capannoni.
4. caduta dall'alto, che viene gestita mediante l'adozione di dispositivi di ritenuta (cinture di sicurezza, cestelli elevatori, piattaforme aeree, ponteggi) e la formazione degli operatori;
 5. elettrocuzione per contatti diretti o indiretti. Le verifiche periodiche hanno evidenziato che l'impianto elettrico è conforme.
 6. Ipoacusie da rumore. Per ridurre il **rischio** dei lavoratori esposti sono stati stabiliti i seguenti interventi: utilizzo degli otoprotettori, informazione e formazione del personale addetto, sorveglianza sanitaria con cadenza biennale, identificazione delle aree con idonea cartellonistica.

Le attività che presentano un maggior grado di esposizione al **rischio** da parte degli addetti sono risultate:

1. Cernita e magazzino (mansione addetti al recupero **rifiuti**);
2. Gestione impianto (mansione addetti al recupero **rifiuti**);
3. manutenzione;
4. conduzione dei mezzi di trasporto.

La situazione relativa agli **infortuni** ed alle malattie professionali è ampiamente tenuta sotto controllo dalla direzione aziendale, infatti nella storia di Ecosan si sono verificati due infortuni, uno nel 2003 ed uno nel 2011, e non si è presentato nessun caso di malattia professionale.

Gli addetti di Ecosan S.r.l. vengono inoltre regolarmente istruiti in merito ai possibili **rischi** caratteristici di ciascuna attività svolta durante il turno di lavoro e dotati di DPI.

Gli addetti sono periodicamente formati e sensibilizzati sui **rischi** connessi alle loro mansioni, affinché mettano in atto comportamenti corretti durante lo svolgimento delle loro attività.

Tabella 5.15 statistiche inerenti agli infortuni sul lavoro

anno	2011	2012
Addetti operativi (operai)	13	11
ore lavorate	18.852	13.195
n. infortuni	1	0
ore di assenza per inabilità temporanea	504	0
indice di gravità	26.734,56	0
indice di frequenza	76,92	0

fonte:

- registro infortuni
- contabilità paghe

note:

- indice di frequenza: numero di infortuni $\times 10^6$ / numero di ore lavorate (Norma UNI 7249:1995)
- indice di gravità: numero di ore di assenza dal lavoro dovute ad infortuni $\times 10^6$ / numero di ore lavorate

5.18.1. Esposizione dei lavoratori al rumore ed alle vibrazioni

Nel rispetto della legislazione vigente, Ecosan ha commissionato a laboratori specializzati l'esecuzione di rilievi fonometrici finalizzati alla valutazione del livello di esposizione dei lavoratori al rumore. Le fonti di rumore più significative sono la pressa e gli automezzi aziendali.

I livelli di esposizione rilevati denotano una situazione stabile ed unitamente alla sorveglianza sanitaria preventiva e periodica, effettuata anche mediante esami della funzione uditiva dei lavoratori, non determinano significativi **pericoli** per la salute degli addetti.

La valutazione del rischio vibrazioni, ha evidenziato che tutti gli addetti sono esposti a livelli inferiori al limite di esposizione e di azione alle vibrazioni trasmesse al corpo intero.

Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2012 rev. 8

L'ultima indagine fonometrica in ambiente di lavoro, realizzata in data 04/09/2012, è stata effettuata ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Tabella 5.16 livelli di esposizione dei lavoratori al rumore

ID	Mansione	Livello di esposizione dB(A)	Classe di esposizione dB(A)
1	Gestione impianto	79,1 ± 0,5 dB(A)	80 ± 85
2	Cernita e magazzino	81,7 ± 0,5 dB(A)	80 ± 85
3	Autista	74,6 dB(A)	< 80
4	Addetti ufficio*	68,0 dB(A)	< 80

Fonte:

- Relazione tecnica di valutazione del livello di esposizione dei lavoratori al rumore rilievo del 04/09/2012 effettuata da Studio Capelli

Note

- *: misura effettuata il 17/09/2009

5.18.2. Esposizione dei lavoratori agli agenti chimici e biologici

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.


Tabella 5.17 inquinanti aerodispersi in ambiente di lavoro

Campionamento fisso n.1 – Nuovo capannone							
Parametri	valori rilevati mg/m ³ 2010	valori rilevati mg/m ³ 2012	Con fron to	Limite di legge D. Interminist. 6/8/2012 mg/m ³	concentraz. limite TLV- TWA/ACGIH mg/m ³	IR (2012)	Valutazione del rischio
Materiale particellare aerodisperso (frazione inalabile)	-	2,22	-	-	10	0,222	MEDIO
Fibre d'amianto	-	<0,001	-	-	20	0,00005	TRASCURABILE

Campionamento fisso n.2 – Bianco (Viale d'ingresso della ditta)							
Parametri	valori rilevati mg/m ³ 2010	valori rilevati mg/m ³ 2012	Con fron to	Limite di legge D. Interminist. 6/8/2012 mg/m ³	concentraz. limite TLV- TWA/ACGIH mg/m ³	IR (2012)	Valutazione del rischio
Materiale particellare aerodisperso (frazione inalabile)	-	2,5	-	-	10	0,25	MEDIO
Fibre d'amianto	-	<0,001	-	-	20	0,00005	TRASCURABILE

Campionamento fisso n.3 – Piazzale durante cernita legno e segatura							
Parametri	valori rilevati mg/m ³ 2010	valori rilevati mg/m ³ 2012	Con fron to	Limite di legge D. Interminist. 6/8/2012 mg/m ³	concentraz. limite TLV- TWA/ACGIH mg/m ³	IR (2012)	Valutazione del rischio
Materiale particellare aerodisperso (frazione inalabile)	-	2,91	-	-	10	0,291	MEDIO

Campionamento personale n.4 – Operazioni sul ragno nel piazzale							
Parametri	valori rilevati mg/m ³ 2010	valori rilevati mg/m ³ 2012	Con fron to	Limite di legge D. Interminist. 6/8/2012 mg/m ³	concentraz. limite TLV- TWA/ACGIH mg/m ³	IR (2012)	Valutazione del rischio
Materiale particellare aerodisperso (frazione inalabile)	-	1,25	-	-	10	0,125	MEDIO

17-10-12 



Campionamento personale n.5 – Reparto compattazione

Parametri	valori rilevati mg/m ³ 2010	valori rilevati mg/m ³ 2012	Confronto	Limite di legge D. Interminis t. 6/8/2012 mg/m ³	concentraz. limite TLV-TWA/ACGIH mg/m ³	IR (2012)	Valutazione del rischio
Materiale particolare aerodisperso (frazione respirabile)	0,38	0,45	⊗	-	3	0,15	MEDIO
Formaldeide	0,0122	0,0004	☺	-	0,37	0,0010811	TRASCURABILE
Acetaldeide	0,0126	0,0013	☺	-	45	2,889E-05	TRASCURABILE
Acroleina	-	0,0028	-	-	-	-	NA
Buttiraldeide	-	0,0012	-	-	-	-	NA
Acetone	0,0246	0,32	⊗	1210	1782	0,0002645	TRASCURABILE
Metanolo	<0,1	<0,1	☺	260	262	0,0003846	TRASCURABILE
Etanolo	0,3	<0,1	☺	-	1880	5,319E-05	TRASCURABILE
Acetonitrile	<0,1	0,07	☺	35	34	0,002	TRASCURABILE
Cicloesano	<0,1	<0,1	☺	350	344	0,0002857	TRASCURABILE
Diclorometano	-	0,66	-	-	174	0,0037931	TRASCURABILE

Campionamento centro ambiente n.6 – Reparto compattazione

Parametri	valori rilevati mg/m ³ 2010	valori rilevati mg/m ³ 2012	Confronto	Limite di legge D. Interminis t. 6/8/2012 mg/m ³	concentraz. limite TLV-TWA/ACGIH mg/m ³	IR (2012)	Valutazione del rischio
Materiale particolare aerodisperso (frazione inalabile)	2,3	3,12	⊗	-	10	0,312	MEDIO
Formaldeide	0,0105	0,0003	☺	-	0,37	0,0008108	TRASCURABILE
Acetaldeide	0,0108	0,0013	☺	-	45	2,889E-05	TRASCURABILE
Acroleina	-	0,0028	-	-	-	-	NA
Buttiraldeide	-	0,001	-	-	-	-	NA
Acetone	0,0188	0,2	⊗	1210	1782	0,0001653	TRASCURABILE
Metanolo	0,1	<0,1	☺	260	262	0,0003846	TRASCURABILE
Etanolo	0,2	0,34	⊗	-	1880	0,0001809	TRASCURABILE
Acetonitrile	<0,1	<0,1	☺	35	34	0,0028571	TRASCURABILE
Cicloesano	<0,1	<0,1	☺	350	344	0,0002857	TRASCURABILE
Diclorometano	-	0,53	-	-	174	0,003046	TRASCURABILE
Etilacetato	-	0,31	-	-	1440	0,0002153	TRASCURABILE
Toluene	-	0,07	-	192	188	0,0003646	TRASCURABILE

Per tutti i valori riportati nelle tabelle soprastanti

Fonte:

- 2010: Rapporto Determinazione inquinanti aerodispersi in ambiente di lavoro su campionamenti del 19/10/2010 rilasciato da Redox snc su campionamenti effettuati in data 11/10/2010
- 2012: Rapporto Determinazione inquinanti aerodispersi in ambiente di lavoro su campionamenti del 27/07/2012 rilasciato da Redox snc su campionamenti effettuati in data 25/07/2012

Note:

- ove il valore è preceduto dal simbolo di minore, significa che la concentrazione del parametro è inferiore alla sensibilità della strumentazione utilizzata per l'analisi
- Per i valori di esposizione professionali e biologici attualmente si fa riferimento ai valori pubblicati con Decreto interministeriale 6 agosto 2012 (adottato dai Dicasteri in virtù dell'articolo 232 del Dlgs 81/2008) che sostituiscono quelli già recati dall'allegato XXXVIII al Dlgs 81/2008 quali riferimenti per la valutazione dei rischi e l'adozione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione. Nelle tabelle sono riportati i valori limite di esposizione misurati o calcolati in relazione ad un periodo di riferimento di 8 ore, come media ponderata calcolata sulle 8 ore.
- concentrazioni ammesse fissate dall'ACGIH, come TLV-TWA, ove TLV (Threshold Limit Value - valore limite di soglia) è la concentrazione alla quale i lavoratori possono rimanere esposti ripetutamente giorno dopo giorno senza effetti negativi per la salute, TWA (Time Weighted Average - media temporale pesata) è la massima concentrazione media cui i lavoratori possono rimanere esposti durante tutta la giornata lavorativa
- i limiti ACGIH riportati sono tratti dalla pubblicazione ACGIH del 2007
- confronto: ⊗: peggioramento; ☺: miglioramento; ☺: nessuna variazione

17.10.12

Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2012 rev. 8

5.19. Indicatori

L'elenco degli indicatori chiave, con riferimento all'allegato IV del Regolam. 1221/2009, utilizzati sono riassunti di seguito.

Tabella 5.18 Indicatori chiave

Indicatore chiave	2011
Efficienza energetica:	
consumo totale diretto di energia MWh	4.230,83
Consumo unitario MWh/1000 t di materiali ricevuti da terzi	74,56
consumo totale di energie rinnovabili	Non quantificabile
flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati:	
Gasolio (litri)	374.530
consumo unitario di gasolio dei mezzi di trasporto [l/km]	0,47
consumo unitario di gasolio dei mezzi d'opera [l/t]	2,27
Olio idraulico (litri)	3.682
utilizzo del terreno m ² di superficie edificata	9.041
emissioni totali annue di gas serra espresse in tonnellate di CO ₂ equivalente	1.006,17
Consumo unitario t CO ₂ /1000 t di materiali ricevuti da terzi	17,46
emissioni in atmosfera polvere: kg	6,0
totale rifiuti destinati allo smaltimento [t]	7.907,030
totale rifiuti destinati al recupero [t]	38.114,099
Numero addetti totali	18
Note	
• Per il 2011 non è stato possibile quantificare il consumo totale di energie rinnovabili.	

6. Il Sistema di gestione integrato

6.1. La struttura del Sistema di gestione

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

6.2. Sensibilizzazione, formazione e partecipazione dei lavoratori

La formazione del personale in materia ambientale e di sicurezza è importante, non solo per garantire il buon funzionamento del *Sistema di gestione*, ma anche perché le attività svolte dal personale di Ecosan, essendo legate alla gestione e al trattamento dei *rifiuti*, richiedono competenze specifiche. Ecosan fa dell'attenzione per l'ambiente e per la sicurezza dei punti di forza, forza che cresce allorché tutti coloro che lavorano nell'azienda sono impegnati a sostenere questo valore, in modo attivo e propositivo.

A questo fine il personale nel suo insieme ha partecipato ad attività di sensibilizzazione ambientale, di salute e sicurezza; ciascun addetto, secondo le necessità formative proprie della mansione e dell'eventuale funzione ambientale che ricopre, ha frequentato appositi corsi di formazione. A quelli di argomento ambientale, si affiancano i corsi sulla salute e sulla sicurezza. Nella Tabella 6.1 sono elencate le principali iniziative di formazione e sensibilizzazione svolte nel 2011 e quelle in programma per il 2012.

Tabella 6.1 principali corsi di formazione e sensibilizzazione in materia di ambiente, salute e sicurezza

n.	periodo di effettuazione	argomenti del corso	partecipanti
-	24/01/2011	Corso tenuto da tecnici esterni di formazione e addestramento all'uso delle attrezzature di lavoro ex artt. 36, 37 e 73 del D.lgs. 81/2008 trituratore Doppstadt DW 3060	Santambrogio Massimo
1n	03/01/2011	corso neoassunti impiegato	impiegato
2n	04/01/2011	corso neoassunti addetti gestione rifiuti	addetti gestione rifiuti
3n	01/04/2011	corso neoassunti addetti gestione rifiuti	addetti gestione rifiuti



n.	periodo di effettuazione	argomenti del corso	partecipanti
4n	02/05/2011	corso neoassunti autista	autista
5n	16/05/2011	corso neoassunti impiegata	impiegata
5	16/09/2011	Conduzione mezzi d'opera	
6n	03/10/2011	corso neoassunti autista	autista
7n	26/10/2011	corso neoassunti autista	autista
1	14/10/2011	Conduzione mezzi d'opera (carrelli elevatori, pale, semoventi)	Addetti conduzione mezzi d'opera
2	14/10/2011	mansione autista	autista
3	13/10/2011	Videoterminali	impiegato
4	13/10/2011	corso di informazione e formazione circa ruoli e responsabilità della figura del preposto ex D.Lgs. 81/2008 e smi	RPD
5	16/09/2011	Conduzione mezzi d'opera (carrelli elevatori, pale, semoventi)	Addetti conduzione mezzi d'opera
-	25/10/2011	Corso tenuto da tecnici esterni di formazione e addestramento all'uso delle attrezzature di lavoro ex artt. 36, 37 e 73 del D.lgs. 81/2008 pala gommata Volvo L70F	Addetti conduzione mezzi d'opera
1	09/01/2012	corso neoassunti impiegato	impiegato
2	15/03/2012	Formazione addetti Primo Soccorso sul luogo di lavoro adeguamento al DM 388/2003. Aggiornamento 6 ore	Addetti al primo soccorso
3	20/07/2012	Aggiornamento corso antincendio 5 ore	Addetti antincendio
-	23/03/2012	aggiornamento ADR 2011	Impiegati, autisti
-	09/05/2012	corso radioattività tenuto da esperto qualificato	Impiegato commerciale
4	12/05/2012	Utilizzo rilevatore radioattività	RPD e addetto gestione impianto

6.3. Comunicazioni in materia di ambiente, salute e sicurezza

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.

6.4. Il Piano di sorveglianza

Le azioni intraprese al fine di tenere sotto controllo le proprie prestazioni ambientali e di garantire il rispetto della conformità normativa, ed in particolare delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 99 del 01/03/2011, sono raccolte nel Piano di sorveglianza ambientale, di cui si riportano i punti principali nella seguente Tabella 6.2.

Tabella 6.2 il Piano di sorveglianza

n.	intervento	periodicità
1	analizzare gli scarichi idrici al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dall'autorizzazione e dal D.Lgs. 152/2006 (1 ^a e 2 ^a pioggia)	annuale
2	Analisi emissioni in atmosfera E1 (pressa)	annuale
3	valutare l'esposizione dei lavoratori al rumore, ai sensi del D.Lgs. 81/2008	quadriennale
4	valutare l'impatto acustico, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla zonizzazione acustica	quadriennale
5	valutare l'esposizione dei lavoratori agli inquinanti aerodispersi del D.Lgs. 81/2008	biennale
6	analizzare il consumo di gasolio	annuale
7	analizzare i gas di scarico dei mezzi di trasporto	annuale
8	verificare impianto elettrico	biennale
9	effettuare e manutenzione dell'impianto di trattamento degli scarichi idrici	semestrale

Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2012 rev. 8

n.	intervento	periodicità
10	valutazione degli inquinati aerodispersi	biennale

7. Programmi di miglioramento

A partire dall'istituzione del *Sistema di Gestione* la Direzione di Ecosan, rispondendo agli impegni assunti con la *Politica per l'ambiente, la salute e sicurezza* e sulla base degli *aspetti* ambientali e dei *rischi* per la salute e sicurezza dei lavoratori individuati come significativi, ha fissato degli obiettivi di miglioramento per il sito di Seregno.

Tabella 7.1 *programmi*

N°	rev.	aspetto	azione	traguardo	data di chiusura prevista	risorse [€]	responsabili	stato
6	5	emissione in atmosfera	<ul style="list-style-type: none"> progressiva sostituzione autocarri Euro 3 con modelli, scelti fra quelli disponibili sul mercato, conformi alla più restrittiva normativa antinquinamento vigente 	<ul style="list-style-type: none"> ridurre le emissioni di particolati (PM) da 0,10 ÷ 0,15 g/kWh (Euro 3) a 0 ÷ 0,02 g/kWh (Euro 5) ridurre le emissioni di ossidi d'azoto (NO_x) da 3,5 ÷ 5 g/kWh (Euro 3) a 0 ÷ 2 g/kWh (Euro 5) 	31/12/2012 31/12/2013	200.000 a mezzo	RSG	Gli ultimi mezzi acquistati sono Euro 5. Per far fronte all'aumento dei trasporti i mezzi più vecchi non sono stati dismessi ma mantenuti in servizio. Il loro utilizzo è però limitato a picchi di lavoro o in sostituzione di mezzi in manutenzione.
9	4	emissioni in atmosfera generate dai mezzi di trasporto e d'opera, consumo gasolio	<ul style="list-style-type: none"> sostituzione pala meccanica Volvo L60 con una nuova pala acquisto di un nuovo rimorchio 	<ul style="list-style-type: none"> ridurre il consumo di carburante e le emissioni da gasolio migliorare la movimentazione interna <i>rifiuti</i> 	30/01/2012	150.000	RSG	chiuso
10	3	aspetto visivo, emissione di rumore verso l'esterno	<ul style="list-style-type: none"> installazione barriera antirumore di altezza pari a 2 m al di sopra del muro lato sud ed ovest per allargamento area e tinteggiatura verde esterna 	<ul style="list-style-type: none"> Minimizzazione dell'impatto visivo e del rumore verso l'esterno 	31/12/2012	10.000	RSG	In corso



N°	rev.	aspetto	azione	traguardo	data di chiusura prevista	risorse [€]	responsabili	stato
12	1	Logistica, incendio	<ul style="list-style-type: none"> studio fattibilità acquisizione area confinante creazione parcheggi per automezzi e container 	<ul style="list-style-type: none"> miglioramento della logistica interna diminuzione del rischio investimento addetti mediante la diminuzione degli automezzi circolanti in prossimità delle zone di lavorazione e stoccaggio 	31/12/2013	100.000	RSG	In corso Acquisto e pavimentazione e dell'area confinante
12	2	logistica – flussi di traffico	<ul style="list-style-type: none"> Installazione localizzatore satellitare su i mezzi aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> Razionalizzazione dei viaggi e controllo dei propri mezzi 	31/12/2012	5.000	RPD	In corso Installazione effettuata
13	0	consumi energetici, efficienza dei trasporti, produzione e rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Sostituzione pressa imballatrice 	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'adeguamento volumetrico dei rifiuti 	30/06/2014	300.000	RPD	In corso
1	1	Scarichi idrici	<ul style="list-style-type: none"> Separazione e convogliamento delle acque dei tetti in pozzo perdente 	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare l'efficienza degli scarichi costituiti dalle acque meteoriche dei piazzali 	31/12/2013	20.000	RSG	Annullato dallo studio di fattibilità non è possibile effettuare l'intervento

Note:

- la numerazione dei *programmi* non è progressiva perché segue quella del corrispondente documento di registrazione inserito nel *Sistema di Gestione*.

Appendice 1 Principali leggi, regolamenti e autorizzazioni

Al fine di agevolare la lettura e la comprensione di questo aggiornamento della Dichiarazione ambientale, si riportano le principali disposizioni normative e i relativi adempimenti.

gestione dei rifiuti

- D.Lgs. 152/2006 Parte IV
- D.M. 05/02/1998
- D.Lgs. 4/2008
- Delib. Giunta Reg. n°8/10099 del 07/08/2009
- D.M. 17/12/2009
- D.M. del 15/02/2010
- DPCM 27 aprile 2010
- decreto legge 30/04/2010
- COMUNICATO MIN. AMB
- G.U. n. 100 del 30-04-10
- Decreto dirigenziale interministeriale 17/06/2010
- D.M. del 9 luglio 2010
- Legge n°96 del 04/06/2010
- D.Lgs. Governo n°128 del 29/06/2010
- Legge n°148 del 14/09/2011
- D.Lgs 7 luglio 2011 n. 121
- D.Lgs. 250/2010

- Ottenimento pronuncia compatibilità ambientale con Decreto n°8168 del 19/08/2010
- Richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata il 11/07/2008
- Autorizzazione Integrata Ambientale Disposizione n. 99 del 01/03/2011 (scadenza 27/02/2019)
- Istanza di varianti non sostanziali di utilizzo nuove tipologie di CER, integrazione delle operazioni di recupero smaltimento ed in generale di messa in esercizio delle modifiche comunicata il 17/11/2011 prot. Provincia 54587
- Atto notorio del 13/06/2012 comunicato ad ARPA il 25/06/2012 di utilizzo nuove tipologie di CER, integrazione delle operazioni di recupero smaltimento ed in generale di messa in esercizio delle modifiche comunicata il 17/11/2011 prot. Provincia 54587
- SCIA del 30/03/2012 per recinzione e pavimentazione
- Iscrizione al SISTRI WEB_MB_56323
- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali MI 0529 OS:
 - Cat. 1D e relativamente a Centri di raccolta: classe D: validità da 22/06/2012 a 22/06/2017;
 - Cat. 2D validità da 13/04/2008 a 13/04/2013
 - Cat. 4C validità da 13/07/2010 a 13/07/2015
 - Cat. 5E validità da 16/03/2009 a 16/03/2014
 - Cat. 9 cl. D (Bonifiche siti inquinati) validità da 28/03/2012 a 28/03/2017
 - Cat. 8D (intermediazione e commercio *rifiuti*) validità dal 10/02/2012 al 10/02/2017
- il *Sistema di Gestione Ambientale*, comprende apposite *procedure* per la gestione dei *rifiuti*

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. 152/2006 Parte V
- Circolare Regione Lombardia prot. 17926 del 6/06/06
- Legge Regionale n°24 del 11/12/2006
- D.Lgs. Governo n°4 del 16/01/2008
- D.Lgs. Governo n°115 del 30/05/2008
- Circolare 1/Amb/2007 del 25/01/2007
- D.Lgs. Governo n°128 del 29/06/2010

- Autorizzazione Integrata Ambientale Disposizione n. 99 del 01/03/2011 (scadenza 27/02/2019)
- Comunicazione di attuazione di quanto previsto nell'AIA, Comunicazione di messa in esercizio degli impianti, trasmissione garanzia finanziaria del 24/03/2011
- Autorizzazione N.82/2008 del 14/02/2008 (scadenza 14/02/2023)
- Comunicazione data messa in esercizio (30/04/2008) e messa a regime (05/05/2008) del 09/04/2008
- Analisi del 15/05/2008
- Analisi annuali attestanti il rispetto dei limiti (5.8)

scarichi idrici

- D.Lgs. 152/2006 Parte III
- Regolamento Regionale 4/2006
- Legge n°36 del 25/02/2010

- Autorizzazione Integrata Ambientale Disposizione n. 99 del 01/03/2011 (scadenza 27/02/2019)
- analisi periodiche degli scarichi attestanti il rispetto dei limiti (si vedano le Tabella 5.4 e Tabella 5.5)
- impianto di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia conforme al Regolamento Regionale 4/2006



prevenzione incendi

- D.M. 16/02/1982
- Lettera Circ. Ministeriale Prot. n°P4141/4122 sott. 5 del 28/03/2008 D.M. 9/03/2007.
- Lettera Circ. Ministeriale Prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 del 24/04/2008
- D.Lgs. n°81 del 09/04/2008
- DPR 151/2011

- Certificato di Prevenzione Incendi n. 343390 (con validità dal 02/04/2010 al 02/04/2013 per le attività n. 88, 18, 43, e 58) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano il 23/04/2010
- istituzione della squadra antincendio
- corso di addestramento della squadra
- manutenzione semestrale attrezzatura antincendio
- prova annuale della portata/pressione anello antincendio

emissioni di rumore

- D.P.C.M. 01/03/91
- L. 26/10/95 n. 447
- D.P.C.M. 14/11/97
- Delib. del Consiglio Comunale n. 41 del 05/06/1998
- D.M. del 24/07/2006

- fonometrie periodiche attestanti il rispetto dei limiti (si veda 5.11)

inquinamento del suolo

- D.Lgs. 152/2006 Parte VI
- D.Lgs. 4/2008
- Delib. Giunta Reg. n° 8/11348 del 10/02/2010
- D.Lgs. n°128 del 29/06/2010

- determinazione della concentrazione di inquinanti presenti nel suolo del 21/01/2002, da cui risulta il rispetto di tutti i limiti di legge.

salute e sicurezza dei lavoratori

- DGR (Regione Lombardia) 3/49784 del 28/03/1985
- D.Lgs. 03/02/1997 n°52
- D.M. 15/07/2003 n°388
- L. 231/2001
- D.Lgs. 123/2007
- D.Lgs. 09/04/2008 n°81
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106

- Documento di Valutazione dei *Rischi* rev. 6 del 10/09/2012
- valutazione dell'esposizione dei lavoratori ai *rischi* derivanti da agenti chimici
- istituzione del Servizio di Protezione e Prevenzione; partecipazione dei componenti a corsi di formazione
- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione in possesso dei requisiti di legge
- istituzione delle squadre di addetti al pronto soccorso e antincendio e loro corsi di formazione
- Piano di Evacuazione di Emergenza del 03/09/2012
- elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- periodiche valutazioni dell'esposizione dei lavoratori al rumore
- periodiche valutazioni dell'esposizione dei lavoratori agli inquinanti aerodispersi, dalle quali risulta il rispetto dei limiti
- i prodotti utilizzati sono accompagnati da schede di sicurezza aggiornate
- è stata valutata l'esposizione dei lavoratori alle vibrazioni meccaniche, risultando poco significativa

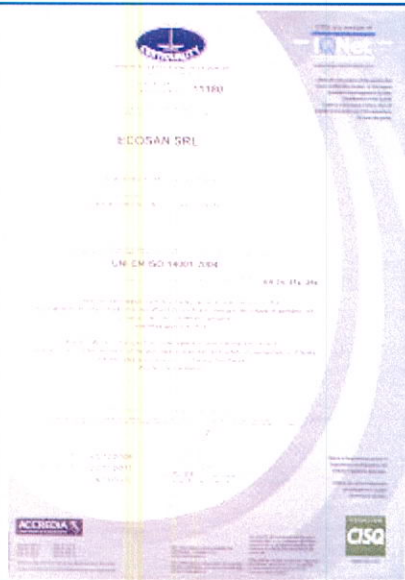
registrazione EMAS

- Regolamento (CE) n. 1221/2009 EMAS

- Il *Sistema di gestione ambientale* adottato è conforme al *Regolamento EMAS*

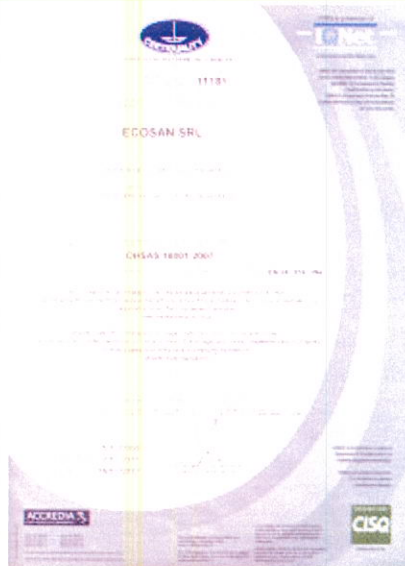
Appendice 2 Glossario

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2010.



**Certificazione ISO 14001:2004
n. 11180 del 22/11/2011**


**Registrazione EMAS
n. IT-000906
del 12/12/2011**



**Certificazione BS OHSAS18001:2007
n. 11181 del 22/11/2011**

17-10-12 *VG*



17.10.12 

ALLEGATO VI

INFORMAZIONI RICHIESTE PER LA REGISTRAZIONE (informazioni da fornire ove pertinente)

I. ORGANIZZAZIONE

Nome

ECOSAN S.r.l.

Indirizzo

VIA GIUDICARIA, 10

Città

SEREGNO

Codice postale

20831

Paese/Land/regione/comunità autonoma

ITALIA

Referente

CEREDA PAOLO

Telefono

0362238410

FAX

0362237312

E-mail:

ecosan@ecosanecologia.it

Sito web

www.ecosanecologia.it

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale
o alla dichiarazione ambientale aggiornata

a) su supporto cartaceo

b) su supporto elettronico

X

Numero di registrazione

IT-906

Data di registrazione

Data di sospensione della registrazione

-

Data di cancellazione della registrazione

-

Data della prossima dichiarazione ambientale

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata

03/11/2013

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7

SÌ — NO

NO

Codice NACE delle attività

38.3 (recupero dei materiali)

38.1 (raccolta dei rifiuti)

39 (Attività di risanamento e altri servizi di gestione rifiuti)

49.41 (trasporto di merci su strada)

46.7 (commercio di rifiuti)

46.1 (Intermediari del commercio)

18

al 31/12/2011 7.130.714,26 €

Numero di addetti

Fatturato o bilancio annuo

2. SITO

Nome

ECOSAN S.R.L.

Indirizzo

VIA SAN GIUSEPPE, 31

Codice postale

20038

Città

SEREGNO (MB)

Paese/Land/regione/comunità autonoma

ITALIA

Referente

CEREDA PAOLO

Telefono

0362238410

FAX

0362237312

E-mail:

ecosan@ecosanecologia.it

Sito web

www.ecosanecologia.it

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale o alla
dichiarazione ambientale aggiornata

a) su supporto cartaceo

b) su supporto elettronico

X

Numero di registrazione

IT-906

Data di registrazione

16/05/2008

Data di sospensione della registrazione

-

Data di cancellazione della registrazione

-

17.10.12 108

Data della prossima dichiarazione ambientale	03/11/2013
Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata	01/10/2012
Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7 SÌ — NO	NO
Codice NACE delle attività	38.3 (recupero dei materiali) 38.1 (raccolta dei rifiuti) 39 (Attività di risanamento e altri servizi di gestione rifiuti) 49.41 (trasporto di merci su strada) 46.7 (commercio di rifiuti) 46.1 (Intermediari del commercio)
Numero di addetti Fatturato o bilancio annuo	18 al 31/12/2011 7.130.714,26 €
3. VERIFICATORE AMBIENTALE	
Nome del verificatore ambientale	CERTIQUALITY SRL
Indirizzo	VIA G. GIARDINO, 4
Codice postale	20123
Città	MILANO
Paese/Land/regione/comunità autonoma	ITALIA
Telefono	02 8069171
FAX	02 86465295
E-mail:	certiquality@certiquality.it
Numero di registrazione dell'accREDITAMENTO o dell'abilitazione	IT-V-0001
Ambito dell'accREDITAMENTO o dell'abilitazione (codici NACE)	COMITATO ECOLABEL – ECOAUDIT 01.1 01.2 01.3 01.4 01.63 01.64 01.7 03 05 06 07 08 09 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25.1 25.5 25.6 25.99 26.11 26.3 26.5 26.8 27 28.11 28.22 28.23 28.30 28.49 28.99 29 30 31 32.5 32.99 33 35 36 37 38 39 41 42 43 46 47 49 52 55 56 58 59 60 62 63 64 65 66 68 69 70 71 72 73 74 78 80 81 82 84.1 85 86 90 91 92 93 94 95 96 SEZIONE EMAS ITALIA
Organismi di accREDITAMENTO o di abilitazione	
Fatto a Seregno il 15/10/2012	
Firma del rappresentante dell'organizzazione	


ECOSAN SRL
Via S. Giuseppe, 31 - SEREGNO (MI)
C.F.:01318420153 - P.I.:00708980986

17-10-12 